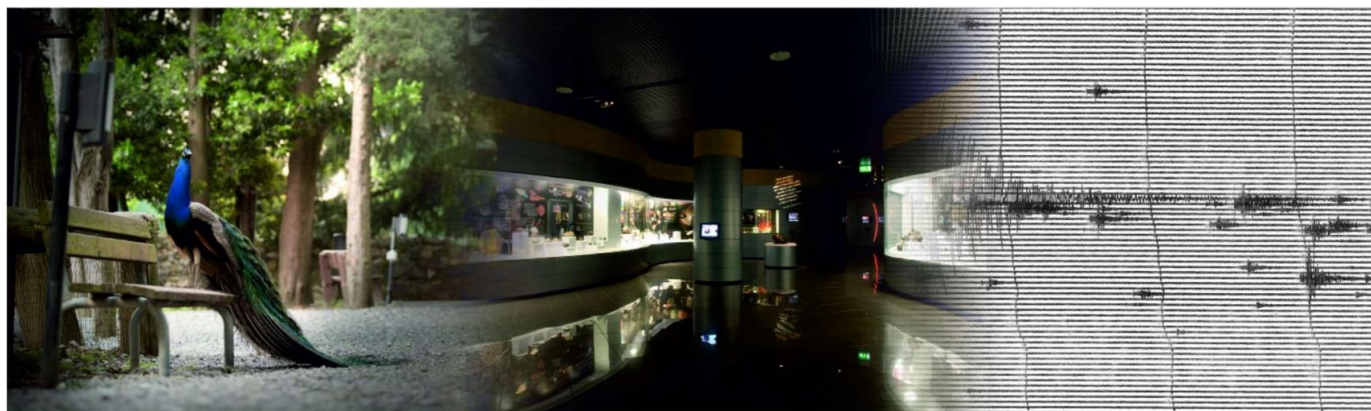


FondazioneParSeC

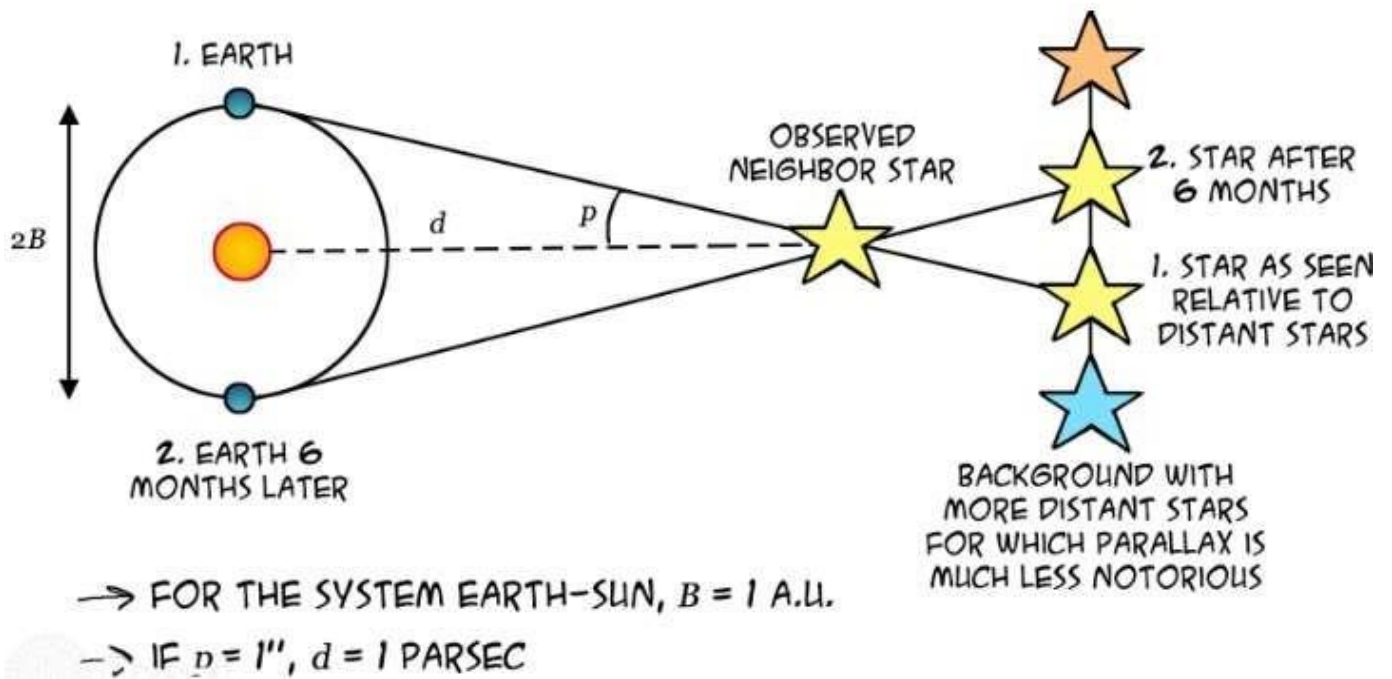
Parco delle Scienze e della Cultura

Relazione di Missione
BILANCIO CONSUNTIVO 2022



Fondazione ParSeC - Parco delle Scienze e della Cultura

...dove finisce la Città e inizia l'Universo!



Il **Parsec** è una unità di misura astronomica e deriva dalla definizione "parallasse di secondo d'arco". È definito come la distanza alla quale il semiasse maggiore dell'orbita terrestre appare a un osservatore sotto l'angolo di $1''$ e corrisponde a circa 30.857 miliardi di chilometri.

NOTA DELLA PRESIDENTE

La Fondazione Parsec, grazie alla volontà dell'amministrazione comunale di Prato insediatasi nel 2014, è nata dalla fusione per incorporazione fra Centro di Scienze Naturali e Fondazione Prato Ricerche effettuata nel corso del 2016 con effetto giuridico ed economico a decorrere dal 01.01.2017. Grazie a ciò, ParSeC ha potuto dunque preservare il servizio di monitoraggio sismico tramite la rete dell'ex Osservatorio Sismologico "San Domenico" oggi "Istituto Geofisico Toscano" e valorizzare il patrimonio ambientale, culturale e scientifico di due principali realtà cittadine: il Museo di Scienze Planetarie ed il Parco del Centro di Scienze Naturali di Galceti.

L'integrazione fra Fondazione Prato Ricerche e Centro di Scienze Naturali, con la nascita del Parco delle Scienze e della Cultura, rappresenta un significativo progetto orientato alla valorizzazione del patrimonio complessivo, dalle collezioni all'attività didattica, dalla ricerca al ruolo culturale, in stretta collaborazione con la rete museale locale e regionale.

L'obiettivo del Comune di Prato, unico socio finanziatore del nuovo soggetto culturale, è stato quello di dare continuità al lavoro fatto negli anni precedenti, rafforzando e consolidando le opportunità educative e culturali offerte al territorio.

In questo sesto anno di vita amministrativa e gestionale dei servizi resi dalla Fondazione Parsec la struttura amministrativa e direzionale si consolida e si rafforza, ma permangono le difficoltà strutturali, connesse alla destinazione degli spazi frammentati e ridotti all'interno del Centro Scienze Naturali.

Grazie al trasferimento degli uffici amministrativi e della rete sismica presso la sede unica in Villa Fiorelli, nel 2021 si supera lo sdoppiamento dei servizi in due sedi amministrative e gestionali separate (una ubicata presso il Parco e una presso la sede di Via Galcianese nella ex Caserma dei Vigili del Fuoco) e si è consolidato il processo di razionalizzazione delle risorse avviato con la fusione formale delle due fondazioni originarie, che culminerà con il futuro trasferimento del Museo di Scienze Planetarie in Galceti. Il trasferimento in Villa ha permesso inoltre una ricognizione puntuale del patrimonio della Fondazione ParSeC che da tempo necessitava di un aggiornamento, data la storicità del suo percorso di sviluppo.

Raggiunta dunque la prima fase, di unificare la sede in Villa Fiorelli, il progetto del Comune di Prato in un secondo tempo, punta a mantenere la collezione di meteoriti e di minerali e del Museo di Scienze Planetarie, anche in considerazione della disponibilità alla proroga per altri due anni fino al 31.12.2024 del contratto di comodato d'uso gratuito dell'immobile sito in via Galcianese accordata dalla Provincia di Prato, in attesa dei disegni futuri di sviluppo e ampliamento del progetto museale.

La Provincia è rimasta socio sostenitore, senza versare quote, ma concedendo in diritto di comodato gratuito l'immobile dove attualmente ha sede il Museo di Scienze planetarie e la

collezione.

Il progetto di trasferimento della sede in un unico sito è auspicabile e rimane negli obiettivi dell'Amministrazione, Parsec potrà favorire la creazione di un indotto ampio ed articolato, relativo ad attività culturali, turistico, ricreative e sportive, sulle strutture circostanti l'area del parco, valorizzando l'offerta ambientale, turistica e culturale, anche attraverso la sinergia con la rete delle associazioni che ruotano intorno alla Fondazione. Rimane, dunque, confermato l'obiettivo di PARSEC di offrire servizi migliori all'utenza accrescendo l'offerta didattica e educativa e quindi l'attrattiva per i visitatori.

In pratica nella nuova sede di Villa Fiorelli, la Fondazione Parsec, oltre agli uffici amministrativi, all'attività delle stazioni sismografiche, organizzerà l'accoglienza visitatori (biglietteria e bookshop) e potrà far confluire in maniera integrata e organica la gestione del Museo di Scienze Planetarie e delle collezioni possedute dal CSN, la gestione delle aree naturalistiche, le attività di studio e di ricerca, quelle educative e i servizi culturali.

L'anno 2022 ha visto la piena ripresa delle attività didattiche del Museo e del Centro Visite dopo l'andamento incerto dell'anno 2021 posteriore all'emergenza sanitaria Covid19.

Grazie alla riapertura delle attività didattiche, museali e del parco (laboratori paleontologici e archeologia), il pubblico dei nostri servizi si è mostrato interessato e partecipe, soprattutto grazie all'opera mediata e di promozione promossa dalla struttura. Purtroppo, l'impatto dell'emergenza e della chiusura del parco di parte delle attività rivolte al pubblico a causa della sua necessaria risistemazione ha causato una riduzione dei ricavi da bigliettazione, che ci auspichiamo in piena ripresa nel prossimo 2023. Negli ultimi mesi dell'anno 2022 la Fondazione ha siglato una Convenzione con la Fondazione Gida a decorrere dal 1 gennaio 2023 di durata decennale, che permetterà negli anni futuri una stretta collaborazione per la manutenzione e la valorizzazione del patrimonio ambientale del territorio (Area delle Pantanelle) e per il sostegno all'educazione e all'attività didattica ambientale e naturalistica.

Pur nell'auspicio di una definitiva sistemazione degli spazi del Centro Scienze Naturali e del futuro progetto museale, in aggiunta al lavoro svolto dallo staff tecnico della fondazione di rendicontazione su progetti conclusi negli anni precedenti e di costante reperimento fondi sulle nuove opportunità, la Fondazione prudenzialmente si impegnerà nel monitoraggio del bilancio previsionale con cadenza periodica e comunicherà tempestivamente al socio qualsiasi eventuale variazione dovesse essere necessaria per la sostenibilità economica e finanziaria e la continuità aziendale.

La Presidente

Dott.ssa Tatiana Mancuso

INTRODUZIONE

LA STORIA

Con atto di fusione ai rogiti Notaio Cosimo Marchi di Prato Rep. N. 3963 Racc. n. 3062 del 16 settembre 2016, la Fondazione Centro Scienze Naturali e la Fondazione Prato Ricerche si sono fuse per incorporazione della seconda nella prima, in dipendenza ed esecuzione delle delibere dei due Enti rispettivamente del 4 e del 10 marzo 2016 risultanti dai verbali ai rogiti Notaio Marchi rep. n. 3335 per la Fondazione Prato Ricerche e n. rep. 3359 per quanto riguarda la Fondazione Prato Ricerche. E' costituita dunque ai sensi dell'art. 14 del codice civile la Fondazione Parsec - Parco delle Scienze e della Cultura per iniziativa del Comune di Prato.

La fusione ha avuto effetto a partire dal giorno 1 gennaio 2017 ovvero, come stabilito dall'art. 4 dell'atto di fusione "dal primo giorno del mese successivo a quello in cui è avvenuta l'ultima iscrizione dell'Atto di Fusione, fra quella al Registro delle Persone Giuridiche della Prefettura e quella al Registro delle Persone Giuridiche della Regione Toscana. L'ultima iscrizione è stata quella della Prefettura della Provincia di Prato avvenuta con prot. 2016/0031768 del 20 dicembre 2016.

La Fondazione PARSeC - Parco delle Scienze e della Cultura persegue i suoi obiettivi statuari attraverso le attività sviluppate tramite tre unità operative informali ma ben distinguibili denominate: Parco del Centro di Scienze Naturali (CSN), Museo di Scienze Planetarie (MSP) e Istituto Geofisico Toscano (IGT).

L'origine e le tradizioni delle tre unità operative della Fondazione sono molto diverse tra loro e affondano le proprie radici nella storia della città. L'Istituto Geofisico Toscano nasce con la denominazione di Osservatorio Sismologico San Domenico tra il 1928 e il 1930, il Centro di Scienze naturali tra il 1967 e il 1969 e il Museo di Scienze Planetarie nel 2005.

La fusione delle Fondazioni risponde all'esigenza di conservare e sviluppare il patrimonio culturale delle due, con la valorizzazione delle collezioni geo-petrografiche e naturalistiche, dell'attività didattica, della ricerca scientifica, dell'offerta educativa ambientale ed eco-turistica.

Di seguito vengono descritte le attività delle singole unità operative:

- L'Istituto Geofisico Toscano, in attività da oltre 80 anni, gestisce una rete sismometrica il cui nucleo originario risale al 1928-1930. Attualmente la rete conta 10 stazioni sismiche fisse e 5 mobili dislocate prevalentemente nell'area nord appenninica e nei dintorni Firenze. Nel corso degli anni la rete ha mantenuto elevati standard qualitativi e con l'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia è stata stipulata una convenzione per lo scambio reciproco di dati e strumentazione, per l'allocazione di stazioni locali direttamente entro la rete nazionale e per la manutenzione di stazioni sismiche della Rete Nazionale presenti in Toscana. Tra le collaborazioni ricordiamo inoltre quelle con CNR e Università italiane (Firenze, Torino, Pisa) per la fornitura di dati, per la realizzazione di progetti di monitoraggio su tematiche specifiche o per lo scambio di stagisti, studenti e dottorandi.

- Il Parco del Centro di Scienze Naturali ricade totalmente all'interno dell'Area Naturale Protetta di Interesse Locale del Monteferrato, ne costituisce centro visita e ospita al suo interno un Museo di Scienze Naturali, aree umide, un orto botanico, un rettilario, un piccolo osservatorio astronomico, un piccolo planetario, un planetario gonfiabile itinerante e un'area faunistica dedicata al recupero e alla riabilitazione di esemplari di fauna selvatica e urbana. Di interesse rilevante sono le peculiari emergenze endemiche floristico-vegetazionali e micologiche dell'area e gli antichi siti estrattivi del marmo verde di Prato, importante elemento decorativo nell'architettura medievale italiana.
- Il Museo di Scienze Planetarie, che custodisce la più importante collezione di meteoriti presente in Italia, nasce dalla collaborazione tra Istituto Geofisico Toscano e Museo di Storia Naturale dell'Università di Firenze. La struttura architettonica e l'ambiente espositivo si ispirano ai moderni concetti museologici e sono pensati per valorizzare al meglio gli elementi esposti, con soluzioni didattiche e postazioni multimediali sviluppate anche grazie alle collaborazioni con istituzioni museali e scientifiche nazionali ed estere. Tra le finalità del Museo si segnalano la didattica e la divulgazione scientifica, con l'intento di trasmettere al visitatore le conoscenze scientifiche più avanzate in discipline quali l'astronomia, la planetologia, la geologia e la mineralogia. Fondamentale l'attività di ricerca scientifica, acquisizione, classificazione e catalogazione dei campioni planetologici qui custoditi ed esposti. Tra le numerose collaborazioni ricordiamo quelle con l'Agenzia spaziale europea, l'Istituto Nazionale di Astrofisica e la Fondazione GalHassin.

MISSIONE, STRATEGIA E FINALITÀ

La missione della Fondazione è finalizzata ad incentivare lo sviluppo e l'aggregazione a livello scientifico, didattico e socio-culturale nell'ambito di una nuova "cultura ecologica ambientale" volta allo studio e alla diffusione delle conoscenze delle biodiversità esistenti sul nostro pianeta e nella realtà del territorio della Regione Toscana.

La Fondazione, che non persegue scopi di lucro, si propone di svolgere attività didattica, di ricerca scientifica di base e applicata, di divulgazione e di educazione scientifica, di difesa ambientale e di protezione civile.

La Fondazione potrà svolgere ogni attività commerciale connessa agli scopi statutari. La Fondazione opererà nell'ambito dei seguenti settori:

- a) Scienze Naturali, Scienze della Terra, Scienze Ambientali, Scienze Planetarie e Astronomiche;
- b) Didattica, educazione, studi e ricerche in campo scientifico e documentario;
- c) Museologia e Museografia;
- d) Studio, conservazione, valorizzazione e tutela dei beni culturali, ambientali e paesaggistici;
- e) Studio delle catastrofi naturali, previsione e prevenzione delle condizioni di rischio, pianificazione, gestione e monitoraggio dell'ambiente e del territorio, protezione civile e ambientale.

In particolare, la Fondazione si propone di svolgere attività riferite a:

1. progettazione, realizzazione e gestione di musei per lo più scientifici, attivi nell'ambito delle Scienze Naturali, delle Scienze della Terra, delle Scienze Planetarie e Astronomiche;
2. partecipazione a sistemi museali e/o loro gestione e coordinamento;
3. sviluppo di progetti di ricerca scientifica nei campi delle Scienze Naturali, della Terra e Planetarie o in altri campi se e quando attinenti ai propri obiettivi statutari;
4. partecipazione a spedizioni scientifiche, a congressi, convegni, etc.
5. inventariazione, catalogazione, conservazione, esposizione, prestito, studio delle collezioni proprie o affidate da terzi;
6. gestione di biblioteche scientifiche, centri di documentazione e fondi documentali specializzati;
7. gestione di reti e/o stazioni sismologiche, reti e/o stazioni meteorologiche, sistemi di monitoraggio strumentale;
8. progettazione, realizzazione e gestione di parchi ambientali, aree e oasi naturalistiche e servizi connessi;
9. recupero, accoglienza, cura, riadattamento e reintroduzione nell'ambiente della fauna selvatica e urbana;
10. didattica da sviluppare tramite visite guidate presso spazi museali propri o di altri enti e all'aperto anche con lezioni sul campo, tramite anche la realizzazione di ausili didattici;
11. sviluppo di progetti finalizzati al miglioramento dell'accessibilità di persone con disabilità a musei, attività culturali e attività educative;

12. aggiornamento professionale tramite corsi e, attività formative;
13. educazione ambientale e protezione civile;
14. collaborazioni con associazioni di volontariato attive in campo culturale e scientifico (in particolare naturalistico, geologico, geofisico, paleontologico, mineralogico, archeologico, e ambientale);
15. collaborazioni con associazioni che abbiano obiettivi di interesse sociale;
16. iniziative ludico-educative
17. ricettività e somministrazione di cibo e bevande funzionali agli scopi fondativi;
18. progettazione, organizzazione e gestione di seminari, workshop, convegni, conferenze, rubriche radio televisive;
19. progettazione, organizzazione e gestione di mostre temporanee anche presso altre strutture;
20. informazione ed educazione tramite mezzi di informazioni quali giornali, radio, televisioni, social media, strumenti web, produzione di materiale informativo, video, documentari, ausili didattici, pubblicazioni scientifiche;
21. organizzazione di eventi e iniziative aperti al pubblico se di natura compatibile con i propri obiettivi statuari;
22. ogni attività connessa agli scopi statuari che integri le suddette attività e che possa, comunque, considerarsi connessa ai fini sopra indicati.

La Fondazione può inoltre:

- a. istituire e/o sovvenzionare e/o cofinanziare borse di studio, assegni di ricerca, fondi per stage, tesi di laurea o di dottorato di ricerca;
- b. istituire premi per la ricerca, la didattica, la divulgazione scientifica;
- c. sovvenzionare studi o ricerche;
- d. svolgere qualsiasi attività nel rispetto dei propri obiettivi e delle proprie finalità istituzionali anche per finanziare la propria attività;
- e. assumere partecipazioni in altre aziende o enti per finalità coerenti con lo scopo statutario;
- f. effettuare acquisti e/o alienazioni necessari e utili per lo svolgimento delle proprie attività.

L'attività della Fondazione si svolgerà principalmente nell'ambito suo proprio, salve le collaborazioni e le intese che potranno eventualmente realizzarsi con altri enti e strutture affini, operanti sia sul piano regionale sia nazionale e~~è~~ internazionale, ai fini dell'attuazione dei propri scopi e purché le collaborazioni riguardino temi compresi nei fini istituzionali della Fondazione.

La Fondazione esercita le sue funzioni realizzando almeno due tipi di attività:

- Gestione e organizzazione del Parco Naturale di Galceti e delle strutture e degli immobili ivi collocate che il Comune di Prato intenda concedere in gestione;

- Gestione e organizzazione del Museo di Scienze Planetarie;
- Gestione e organizzazione delle attività dell'Istituto Geofisico Toscano (IGT), ex Osservatorio Sismologico "San Domenico" di Prato.

Per il conseguimento degli scopi di cui al presente articolo, la Fondazione potrà avvalersi anche dell'attività di volontari come indicato nella L.R. 9 aprile 1990 n. 36 e della L. 11 agosto 1991 n. 266.

ATTIVITÀ DELLA FONDAZIONE

A cura del direttore e del personale

CONTESTO DI RIFERIMENTO

I settori principali in cui è suddivisa l'attività scientifica della Fondazione Parsec, nata nel 2017 dalla fusione di due fondazioni di ricerca già esistenti, sono il **Museo di Scienze Planetarie (MSP)**, l'**Istituto Geofisico Toscano (IGT)** e il **Centro di Scienze Naturali (CSN)**. Nel corso del 2021 è stata lasciata la sede di via Galcianese 20/H e, gli uffici della Fondazione, prima ospitati presso la sede del Museo, sono stati riuniti all'interno di una sede unica di proprietà comunale in località Galceti, appena fuori dal Parco del Centro di Scienze Naturali.

Museo di Scienze Planetarie (MSP)

SPAZI ESPOSITIVI dove è ospitata la maggiore collezione italiana di meteoriti e rocce da impatto, oltre a una collezione di rocce, sezioni sottili, minerali, fossili e malacofaune.

LABORATORI GALILEIANI dove trovano spazio "exhibits" didattici per la comprensione dei fenomeni cosmologici, della fisica astronomica, dell'astronomia e della storia dell'esplorazione spaziale.

TELESCOPI che permettono di effettuare sessioni osservative aperte al pubblico per lo più verso il Sole, la Luna e alcuni pianeti del Sistema Solare.

FONDO BIBLIO-DOCUMENTARIO SCIENTIFICO attualmente non aperto al pubblico è consultabile solo su richiesta ed ospita circa 10.000 volumi di pubblicazioni specialistiche.

PLANETARIO DIGITALE (recentemente spostato dalla sede nel Parco) con una cupola di quattro metri di diametro viene utilizzato per proiezioni astronomiche per un totale di oltre 100.000 stelle, i pianeti del Sistema Solare, il Sole, la Luna, galassie e costellazioni.

PLANETARIO DIGITALE ITINERANTE costituito da una cupola gonfiabile di 7 metri di diametro e di oltre quattro metri di altezza, può essere montato in spazi chiusi presso scuole o altri edifici. Nella cupola possono essere ospitati fino a 60 utenti per volta.

Istituto Geofisico Toscano (IGT)

ISTITUTO GEOFISICO TOSCANO nato dallo sviluppo nei decenni dello storico Osservatorio Sismologico "San Domenico", oltre a un avanzato laboratorio di elaborazione dati, controlla una rete sismica di circa 30 stazioni, parte di proprietà e parte dell'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia distribuite in Toscana e sull'Appennino Settentrionale.

AULA DI SIMULAZIONE SISMICA che ospita una piattaforma vibrante, una delle più grandi presenti nel nostro Paese, capace di riprodurre i movimenti al suolo dei principali terremoti.

Centro di Scienze Naturali (CSN)

PARCO AMBIENTALE di 14 ettari (che dovrebbero essere estesi a 24 entro il 2022) all'interno di un'area protetta *Natura2000*. Qui viene svolta attività di accoglienza, cura e riadattamento della fauna selvatica e urbana. Il Parco ospita ambienti con coperture boschive dove sono ospitate diverse specie animali tra le quali cervi, daini, caprioli, cinghiali e piccoli mammiferi come scoiattoli e ricci. Nel Parco sono presenti tre piccoli laghi artificiali dove sostano e vengono ospitati per il riadattamento anseriformi, anatidi, ardeidi, etc. Sono presenti anche tartarughe acquatiche e, nell'ambiente di sottobosco contiguo, tartarughe di terra. Numerose

specie di uccelli stanziali e migratori, infine, utilizzano l'area protetta del parco come una vera e propria oasi alle porte della città.

MUSEO DI SCIENZE NATURALI con sale espositive che ospitano raccolte di uccelli, mammiferi, pesci e rettili tassideremizzati, oltre a insetti, conchiglie, minerali e rocce, modellini, manufatti preistorici.

RETTILARIO che ospita rettili e anfibi europei ed esotici recuperati e confiscati dalle Autorità competenti.

ORTO BOTANICO dove sono presenti alcune delle specie floristiche e arbustive più caratteristiche del territorio locale.

ERBARIO con circa 5000 campioni di piante erborizzate. Una parte dei campioni - digitalizzati e organizzati in un archivio virtuale - sono consultabili online.

OSSERVATORIO ASTRONOMICICO E TELESCOPI permettono di fare osservazioni verso il Sole, la Luna e alcuni pianeti del Sistema Solare.

ATTIVITA' SVOLTE NELL'ANNO

Anche il 2022 ha risentito degli effetti delle ultime restrizioni per la pandemia che hanno impedito o modificato profondamente il regolare svolgimento delle consuete attività di apertura al pubblico e di servizi.

Per quanto riguarda il Centro di Scienze Naturali, il Parco è rimasto chiuso in attesa che potessero essere realizzati gli interventi di adeguamento e riorganizzazione degli spazi ma le attività didattiche sono riprese con iniziative a numero chiuso rivolte a scolaresche o a gruppi, unicamente su prenotazione.

Le attività del Museo sono invece proseguite regolarmente anche se, fino all'autunno, non hanno visto un ritorno ai numeri precedenti la pandemia poiché per le scuole erano vigevano ancora restrizioni che non permettevano di organizzare didattica fuori sede.

Nessun rallentamento, infine, per le attività tecniche e di monitoraggio dell'Istituto Geofisico Toscano e per le attività di ricerca scientifica del Museo che hanno visto un incremento notevole dei risultati, con la realizzazione di numerose pubblicazioni scientifiche e l'acquisizione di ulteriori campioni scientifici per le collezioni.

Nelle pagine seguenti proponiamo una descrizione accurata delle attività svolte.

PARCO DEL CENTRO DI SCIENZE NATURALI DI GALCETI



RECUPERO FAUNA

Convenzione con il Comune di Prato

Il Centro di Scienze Naturali ha continuato a svolgere per tutto il 2022 attività di recupero “fauna urbana in difficoltà” o animali soggetti a procedure di sequestro probatorio, preventivo o conservativo, secondo le modalità previste dalla Convenzione stipulata con il Comune di Prato per gli anni 2018-2022. Le attività previste e garantite sono state:

- cura, accoglienza, riabilitazione, degenza e post degenza, alimentazione finalizzata alla reintroduzione, quando possibile, della fauna urbana già presente all'interno dell'area;
- Servizio di accoglienza attivo dalle ore 9.00 alle ore 16.00, tutti i giorni anche festivi, per accettazione e ricovero della fauna urbana in difficoltà portata direttamente presso la Fondazione dai cittadini oppure dal soggetto appositamente incaricato dal Comune per il soccorso animali;

Tracciabilità di tutti gli arrivi e delle cure prestate.

Nel corso dell'anno 2022 sono stati accolti dalla Fondazione Parsec **498 animali**, suddivisi fra uccelli, mammiferi e altri, come riportato in tabella sottostante.

Classe	2020	2021	2022	Totale complessivo
Uccelli	325	303	347	975
Mammiferi	70	72	131	273
Rettili	10	23	17	50
Molluschi			3	3
Totale	405	398	498	1301

Rispetto ai due anni precedenti c'è stato un aumento del 25% circa degli arrivi, dovuto in buona parte ai mammiferi.

Se guardiamo alle cause di arrivo si ricevono principalmente nidiacei di uccelli (quasi 200 animali), rilevanti quantità di cuccioli di mammiferi (circa 90 soggetti) e uccelli adulti (circa 90 animali), pochi mammiferi adulti e pochissimi rettili (soprattutto testuggini). Consideriamo che gli uccelli adulti generalmente sono consegnati a seguito di ferite o forte debilitazione, in caso di fratture alle ali gli uccelli sono risultati nella maggior parte dei casi non liberabili. Fra gli uccelli, il gruppo più numeroso sono i columbiformi (colombo domestico, tortora dal collare orientale e colombaccio), seguiti da rondone (quasi sempre giovani caduti dal nido), merlo e rondini/balestrucci. I mammiferi più frequenti sono i pipistrelli, seguono i ricci e, più scarsi e legati alle riproduzioni autunnali, i ghiri.

Per quanto riguarda la distribuzione temporale, gli arrivi non sono distribuiti uniformemente nell'arco dell'anno, si concentrano invece nel periodo che va circa **da maggio ad agosto, con un picco in giugno e luglio.**

Dal punto di vista del carico di lavoro, il periodo più impegnativo si ha da giugno ad agosto, quando abbiamo in contemporanea nidiacei in allevamento che devono essere imbeccati molto frequentemente dall'alba al tramonto e i cuccioli di pipistrello che richiedono allattamento fino a notte inoltrata. Inoltre, ad agosto sono ancora presenti, da accudire, gran parte degli animali arrivati il mese precedente, cosa che non si verifica invece a maggio (che pure ha un numero di arrivi superiore).

Esito del recupero:

Classe	liberazione	morte	in carico	Totale
Uccelli	163 (49%)	127 (38%)	45 (13%)	335
Mammiferi	69 (53%)	46 (35%)	15 (12%)	130

I dati di quest'anno rientrano nella media degli ultimi tre, che si aggira su una percentuale di animali liberati del 50%, di decessi del 35% e di non liberabili del 15%, considerando che fra gli esemplari "in carico" sono presenti numerosi animali ancora in attesa di liberazione.

Convenzione con il Comune di Pistoia

Il Centro di Scienze Naturali ha attivato il 16 agosto 2022 con il Comune di Pistoia una convenzione per lo svolgimento dell'attività di soccorso a nidiacei, uova e piccoli nati rinvenuti sul territorio comunale. La suddetta convenzione prevede che:

- il *cittadino* che abbia rinvenuto l'animale in difficoltà possa contattare la Fondazione Parsec ai numeri dedicati per avere indicazioni su come procedere oppure rivolgersi direttamente alla clinica veterinaria convenzionata con la Parsec sul territorio comunale.
- la *Clinica Brunetti e Stroscio*, convenzionata con la Fondazione Parsec, che riceve gli animali dai cittadini, effettui le cure necessarie all'animale e lo allevi fintanto che, stabilizzato, venga conferito alle strutture della Fondazione Parsec.
- il *CSN - Fondazione Parsec*, che gestisce le segnalazioni da parte dei cittadini, può effettuare il recupero diretto degli animali (in un limitato numero di casi), deve effettuare il trasporto dalla clinica convenzionata fino alle proprie strutture, si occupi dell'allevamento di cuccioli e nidiacei, deve somministrare le cure a feriti e malati fino a guarigione e infine procedere alla liberazione di uccelli e mammiferi in ambiente adatto, garantendo invece agli animali non liberabili il mantenimento a vita in strutture adeguate a soddisfare i propri bisogni. Lo smaltimento delle carcasse è incluso nel servizio.

Uccelli	8
Airone guardabuoi	1
Colombo domestico	3
Gabbiano reale	1
Rondone comune	1
Tortora dal collare orientale	2
Mammiferi	16
Ghiro	4
Pipistrello	6
Riccio	6
Totale complessivo	24

L'allevamento di nidiacei e cuccioli al CSN consiste nella stabulazione, pulizia e somministrazione di cibo con una adeguata frequenza, variabile fra i 30 minuti e le 3 ore, dalle 8 la mattina alle 22-24 la sera. In generale, per lo svezzamento di un nidiaceo (intendendo con questo termine l'autonomia dal punto di vista alimentare) o cucciolo di mammifero sono necessarie dalle 4 alle 6 settimane, a seconda dello stadio di sviluppo all'arrivo, a cui seguono quasi sempre altre 2-3 settimane di preadattamento nelle strutture esterne.

Frequentemente capita che la liberazione debba essere ulteriormente procrastinata, ad esempio nel caso di uccelli con penne del volo danneggiate o cresciute in condizioni di carenze alimentari, per cui si deve aspettare la muta

Esito	
Ancora in struttura	8
liberazione	6
morte	10
Totale	24

autunnale del piumaggio oppure mammiferi di cucciolate tardive, troppo piccoli per entrare in letargo, che vengono mantenuti attivi per tutto l'inverno.

Al 31 dicembre 2022 sono stati accolti al CSN **24 animali** provenienti dal Comune di Pistoia.

Nel dettaglio si è trattato di:

I ricoveri non sono distribuiti uniformemente nell'arco dell'anno, ma si concentrano nel periodo che va circa da metà maggio a metà agosto. Oltre a questi, **18 animali** sono arrivati successivamente alla stipula della convenzione apposita, altri sei, nella fattispecie cinque pipistrelli e un rondone, sono stati accolti precedentemente, grazie alla collaborazione con gli operatori del *GIRC (Gruppo Italiano Ricerca Chiropteri)* presenti sul territorio pistoiese.

Esito delle attività:

Gli animali ancora in custodia saranno liberati in ottima salute nella prossima primavera.

L'attività di cura, allattamento e svezzamento, riabilitazione e successiva liberazione della fauna selvatica recuperata in virtù delle convenzioni è stata svolta (dalle 8 del mattino fino alle 24 sera per 7 giorni settimanali) dal personale dipendente, da 10 volontari di servizio civile universale e regionale, da 6 studenti dell'Università di Firenze svolgenti tirocini formativi e da numerosi volontari dell'Associazione *Habitus* che sono riusciti a coprire i turni serali e notturni. Tutti i volontari e, stagisti e ragazzi in servizio civile sono stati opportunamente formati dal personale dipendente e sono stati comunque affiancati per l'80% delle loro ore di servizio.

ATTIVITA' EDUCATIVA E DIVULGATIVA

Nonostante la chiusura della struttura al pubblico a seguito della pandemia e dei lavori di adeguamento e risistemazione del Parco è stato possibile riprendere, almeno in parte, l'attività didattica con visite guidate da un operatore interno su diverse tematiche.

L'attività si è concentrata nei mesi di marzo, aprile, maggio e giugno, mentre invece nel mese di luglio non si sono potuti ospitare centri estivi perché l'eccezionale ondata di caldo torrido non ci ha consentito di lavorare in sicurezza, non essendo la struttura dotata di un'aula didattica con adeguata climatizzazione, né spazi ombreggiati nel Parco ambientale.

Sono **stati 1.010 gli studenti e 235 gli insegnanti** che hanno aderito all'attività educativa nei 4 mesi; per un totale di 56 classi. Sono state **24 le visite guidate tematiche e 43 i laboratori didattici svolti**. Le visite e laboratori sono stati svolti dal personale dipendente con il supporto di alcuni operatori di servizio civile volontario.

Per il Progetto Integrato “Il Paleolitico”, svolto in collaborazione con la Biblioteca Lazzerini del Comune di Prato, sono venute in visita 6 classi.

Il CSN è presente come ogni anno nel Piano delle Offerte Formative per l’anno scolastico 2022-2023 realizzato in collaborazione con Assessorati alla Cultura e all'Istruzione Pubblica del Comune di Prato e presentato il 3 ottobre presso la Biblioteca Lazzerini. È stata ampliata l’offerta con alcuni nuovi laboratori didattici.

Letture d’autunno

Il Centro di Scienze Naturali e il Museo di Scienze Planetarie hanno partecipato all’iniziativa “Letture d’autunno” in collaborazione con la Biblioteca Lazzerini progettando 4 incontri “Alla scoperta delle meraviglie notturne”. Per questa iniziativa il CSN ha svolto **due laboratori** in due diverse date:

- *La Banda dei notturni* ((Sabato 8 ottobre ore 16.00 - 18.00) Incontro alla scoperta dei rapaci notturni. Laboratorio: scopriamo insieme di cosa si nutrono attraverso l’analisi delle loro borre.

- *Il Pipistrello vanitoso* (Sabato 15 ottobre ore 16.00 - 18.00) Incontro sui chiroteri, protagonisti di tanti miti, storie e leggende. Laboratorio: costruiamo insieme una batbox.

Rete Musei

È stato realizzato il percorso-guida multimediale “Ti porto al Museo” in collaborazione con gli altri Musei della Rete Musei di Prato e finanziato dalla Regione Toscana con i bandi dedicati ai sistemi museali. Si tratta di un percorso interattivo per le famiglie e non solo, che attraverso l’uso dello smartphone aiuta i visitatori a scoprire gli 8 musei della rete provinciale, guidandoli fra Cultura, Scienza e Memoria. I testi, le immagini e i video utilizzati nel percorso sono stati realizzati dai dipendenti della struttura. Per questa occasione sono state programmate **4 aperture straordinarie** nei week end di giugno, con **4 visite guidate** su prenotazione, alle quali hanno partecipato **107 persone**. Le visite guidate sono state condotte dai dipendenti della struttura. Il CSN ha aderito alla “domenica speciale” di apertura insieme agli altri musei della rete il 23 ottobre, con ingresso gratuito, alla quale hanno aderito **147 visitatori**.

PARCO

All’interno del Parco ambientale sono stati svolti dal dipendente Francesco Bacci, oltre ai lavori ordinari, i seguenti interventi:

- Contenimento ed eradicazione meccanica di Ailanto (*Ailanthus altissima*), messa a dimora di specie locali ottenute per propagazione agamica;

- Regimentazione del ruscellamento e dilavamento dei pendii con opere di ingegneria naturalistica di contenimento dell'erosione. Ripristino del reticolo idrico di smaltimento acque meteoriche;
- Ripristino della vasca di fitodepurazione;
- Ripristino parziale del verde pubblico tramite rimozione di specie vegetali alloctone;
- È stato condotto un imponente lavoro di manutenzione straordinaria sul laghetto contiguo all'ex Convento di Galceti che ha previsto, in regime di secca, il suo completo svuotamento dai detriti (distribuiti nelle aree vicinali di sponda e stabilizzato tramite piantumazione) e di sistemazione del sistema di contenimento e regimazione delle acque con la sostituzione della saracinesca in legno con una saracinesca in acciaio inox e sistema di chiusura/apertura manuale.

MONITORAGGIO

È proseguita per tutto il 2022 l'attività di Monitoraggio faunistico nelle aree della fondazione tramite fototrappole e reflex trap. Grazie a questa attività è stato possibile rilevare la presenza nell'area del Monteferrato di specie faunistiche di rilievo e finora sconosciute o non censite per l'area in oggetto (SIC IT5150002 Monteferrato – Monte Javello). Nell'ambito di questa attività è svolta la formazione specifica a tirocinanti e servizio civile sui sistemi di *fototrappolaggio*. Inoltre, per i dati di rilevanza scientifica è proseguita l'attività di divulgazione attraverso:

- invio e validazione della prima segnalazione documentata di *Felis silvestris* sul Monteferrato al museo di storia naturale della Maremma che si occupa del monitoraggio della specie;
- pubblicazione (Ottobre 2022) di una nota breve;
- invio di materiale audio visivo per il documentario Rai speciale TG1 "Il richiamo della foresta" di Alessandro Marini.
- condivisione e collaborazione con i gruppi di ricerca universitari impegnati nello studio dello Sciacallo dorato dei dati acquisiti

FORMAZIONE

- Open Badge in Museologia "Progettare, emozionar/si, valorizzare, accogliere al museo. Visioni nuove dai musei e per i musei, Sistema Museale Universitario Senese, Febbraio-Marzo 2022
- "Cura e gestione di Parchi e Giardini storici", corso multimediale organizzato dalla Fondazione Scuola dei beni e delle attività culturali, novembre 2022
- Partecipazione all'indagine conoscitiva per la realizzazione dei piani di gestione dei siti Natura2000 indetta dalla Regione Toscana. Durante l'incontro sono state espone le problematiche di alcuni siti Natura2000 presenti sul territorio del Comune di Prato

(IT5150002, IT5140011, IT5150003) con successivo invio delle note specifiche sulle criticità presenti e future utili alla realizzazione dei suddetti piani.

- Corso antincendio
- Abilitazione ed attestato all'utilizzo di trattore gommato.
- *Corso in materia di Prevenzione, corruzione e trasparenza*, organizzato ADG & Partners Srl.

SERVIZIO CIVILE

Sono stati **5 i giovani** che hanno prestato servizio nell'ambito del Progetto di **Servizio Civile Regionale** "Operazione Ambiente". Questi operatori hanno ricevuto diversi mesi di formazione a cura del personale dipendente per essere in grado di svolgere attività didattica e di cura della fauna selvatica.

Sono state svolte nel marzo 2022 le selezioni per i giovani da impiegare nel Progetto di Servizio Civile Universale (presentato con il Comune di Prato) "Progetto Natura", bando 2021 approvato dal Dipartimento per le Politiche Giovanili e il **Servizio Civile Universale**. **I 6 giovani selezionati** hanno preso servizio nel mese di maggio.

Redazione della Scheda Programma e del nuovo Progetto di servizio civile universale per la presentazione con il Bando 2022, in collaborazione con il Comune di Prato.

TIROCINII

Sono stati complessivamente **6 gli studenti** che hanno svolto presso il Centro di Scienze Naturali un tirocinio curriculare in base alla Convenzione stipulata il 23/10/2020 con l'Università degli Studi di Firenze:

- 4 studenti di Scienze Faunistiche (Università di Agraria);
- 1 studente di Scienze Naturali (Scuola di Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali);
- 1 studentessa spagnola del CIFE Easo Politeknikoa LHIII (operatore per la tutela ambientale) che ha svolto un tirocinio formativo gratuito (ERASMUS) organizzato in collaborazione con CSCS (Centro Studi Culture e Sviluppo di Pistoia) - IMY.

Tutti i ragazzi hanno fatto la loro esperienza lavorando in sinergia con i dipendenti della struttura, che hanno curato anche la loro formazione, e i volontari in servizio civile.

LAVORI DI PUBBLICA UTILITA'

Nel 2022 sono state in tot. 25 le persone che hanno prestato servizio di lavori di pubblica utilità presso IL Centro di Scienze Naturali - Parsec, in virtù della convenzione stipulata tra Parsec e

il Tribunale Ordinario di Prato ai sensi dell'art. 54 d.lgs. 28 agosto 2000, n. 274, e art. 2 dm 26.3.2001 art. 8 della legge 28 aprile 2014 n. 67 e dm n. 88 dell'8.06.2015

Tramite questa convenzione la Fondazione Parsec si dichiara disponibile a ricevere presso le proprie strutture soggetti ammessi a lavori di pubblica utilità da svolgere in modo non retribuito ed a favore della collettività.



CURA, CONSERVAZIONE E GESTIONE DELLE COLLEZIONI

Nuove acquisizioni di meteoriti

La collezione di meteoriti, nel corso del 2022, ha avuto un forte incremento grazie ad **acquisti** (27 campioni, 19 nuove meteoriti), **donazioni** (3 campioni di 3 nuove meteoriti e alla ripresa dell'**attività di classificazione di nuove meteoriti** (36 nuove meteoriti - vedi attività di ricerca scientifica).

Gli acquisti sono stati effettuati presso commercianti/collezionisti sia per contatto diretto, sia in occasione della fiera di Sainte Marie-Aux-Mines (Francia) nel mese di giugno 2022.

I campioni acquistati sono stati scelti prevalentemente con lo scopo di **incrementare ulteriormente il valore scientifico della collezione**, con campioni appartenenti a gruppi o classi finora non rappresentati nella collezione (es. brachinite NWA 6474 , angrite NWA 3164, winonaite NWA 13790, nakhlite NWA 15364), oltre a campioni con peculiari caratteristiche tessiturali e chimico-mineralogiche (es. Sebkh el Melah 001, Rantila, Mounionalusta). Altri campioni sono stati acquistati invece per le caratteristiche estetiche/ espositive (es. Aba Panu) o per condurre analisi (Mounionalusta).

Nel corso dell'anno è stata avviata una campagna di ricerca e acquisizione di campioni di meteoriti italiane. In questo ambito sono stati acquistati:

- 8 frammenti della *Massa Cariani* della meteorite di Vigarano (caduta nel 1910), introvabile sul mercato e difficilmente reperibile anche nelle collezioni museali perché conservata nella sua totalità dagli scopritori stessi;
- 1 fetta della meteorite Girgenti
- 1 fetta della meteorite Monte Milone
- fetta della meteorite Collescipoli
- 2 fette della meteorite Alfianello
- 1 fetta della meteorite Barbianello
- 1 fetta della Meteorite Trezano

Collezione MINERALI

La collezione di minerali del MSP si è arricchita di campioni provenienti da tre **donazioni** di collezioni appartenenti a collezionisti:

- Collezione Rabatti, 38 campioni;
- Collezione Cavaliere, 271 campioni;
- Collezione Del Dottore in corso di inventariazione (comprende anche un fondo di grandissimo valore di conchiglie e fossili) e di formalizzazione.

Le collezioni Rabatti e Cavaliere sono state inventariate e fotografate.

Controllo dello stato di conservazione dei campioni in prestito

Nel mese di febbraio è stato effettuato il controllo dello stato di conservazione dei minerali in prestito al Liceo Copernico di Prato (n. 323 campioni) mentre nel mese di luglio quello dei n.3 campioni di meteoriti in prestito al Museo della Scienza e della Tecnologia Leonardo da Vinci di Milano.

Catalogazione ICCD e revisione dei cataloghi

Nel corso dell'anno è proseguita l'attività di catalogazione secondo la normativa ICCD delle meteoriti ed è stata realizzata, nel mese di agosto, la campagna fotografica dei minerali in esposizione.

È stata poi svolta la revisione dei cataloghi della collezione del MSP a seguito della richiesta da parte della Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per la città metropolitana di Firenze e le Province di Pistoia e Prato, per avviare il procedimento di tutela della collezione.

Il catalogo della collezione Meteoriti e Impattiti è stato revisionato e adattato per l'articolo scientifico dal titolo "*Preserving the Universe. The catalog of the meteorite collection of the Museum*

of *Planetary Sciences in Prato (Italy)*”, sottomesso e accettato dalla rivista *Meteoritics & Planetary Science*.

Prestiti

I campioni del Museo sono oggetto di prestiti di lungo periodo o temporanei per mostre, eventi o attività educative.

Nel 2022 il Museo ha avviato una collaborazione con Triennale Milano che ha visto la partecipazione della nostra struttura alla mostra *Unknows Unknows* (14 luglio 2022- 8 gennaio 2023) con il prestito di n. 2 campioni.

Ancora a Milano, in collaborazione con il Museo Nazionale della Scienza e della Tecnologia Leonardo da Vinci, è stato prestato il campione di meteorite Marziana normalmente esposto a Prato, nell’ambito della partecipazione al Milano Games Week (24-27 novembre 2022).

Proseguono poi i prestiti di lungo periodo con:

- Museo Nazionale della Scienza e della Tecnologia Leonardo da Vinci: 3 campioni;
- Parco Nazionale delle Foreste Casentinesi, Monte Falterona e Campigna: 30 campioni in mostra al Planetario di Stia (AR);
- Centro Internazionale per le Ricerche Astronomiche GalHassin: 6 campioni;
- European Space Agency – ESRIN: 1 campione esposto nella sede di Frascati;
- Liceo Scientifico Niccolò Copernico di Prato: 323 campioni.

Per attività educativa in corsi universitari sono stati effettuati anche i seguenti prestiti:

- Dipartimento di Scienze della Terra dell’Università degli Studi di Pavia: 65 sezioni sottili;
- Dipartimento di Scienze della Terra dell’Università degli Studi di Firenze: 65 sezioni sottili e 37 campioni macroscopici.

Per attività di ricerca scientifica e analisi specifiche:

- Università degli studi di Pavia: n. 4 campioni di meteoriti marziane;
- University of Lund: n. 6 campioni (2 campioni per analisi distruttive);
- Università degli Studi di Firenze: n. 4 campioni

ATTIVITÀ DI RICERCA SCIENTIFICA

Partecipazione alla campagna di ricerca, in collaborazione con la rete Prisma-INAF, della meteorite caduta nella zona di Cupra Marittima (Marche) il 5 marzo 2022.

Collaborazione nella preparazione (taglio e inglobamento) dei campioni ricevuti da cercatori/commercianti di meteoriti per l'analisi e la classificazione, effettuata nell'ambito della convenzione con il Dipartimento di Scienze della Terra dell'Università degli Studi di Firenze e in collaborazione con i laboratori del MEMA. Nel 2022 il MSP ha ricevuto 91 campioni da analizzare da cercatori/commercianti di meteoriti. Nel corso dell'anno sono state eseguite analisi su 47 di questi campioni, dei quali 32 sono risultate essere nuove meteoriti.

Nel 2022 sono state inoltre analizzate e classificate 4 meteoriti acquistate dal Museo di Scienze Planetarie.

L'attività di classificazione *per service* ha una doppia importanza per il Museo di Scienze Planetarie poiché da una parte permette di svolgere attività di ricerca scientifica e, dall'altra, permette di incrementare la collezione con nuovi *type specimen*.

Tra le attività di ricerca scientifica può essere considerata anche l'attività di consulenza per le presunte meteoriti inviate da privati cittadini. Nel corso del 2022 il MSP ne ha ricevute 14. Su alcune sono state effettuate analisi strumentali ma, purtroppo, nessun campione è risultato di origine extraterrestre.

Come previsto dal programma di ricerca per il triennio 2022-2024 e come prosieguo del rapporto di collaborazione instaurato nel 2019 (prima spedizione in Atacama) con la Universidad de Atacama, nel novembre del 2022 è stata condotta una breve spedizione esplorativa in Cile in collaborazione con l'Università di Firenze e l'Universidad de Atacama stessa. La spedizione, con quattro giorni di viaggio per gli spostamenti nelle aree oggetto delle ricerche, ha avuto una durata totale di 13 giorni e ha avuto come obiettivi le aree settentrionali del deserto di Atacama (zona del Pueblo di Pica) e la Pampa del Tamarugal nell'area della città di Arica. Presso Pica, sono stati effettuati nuovi campionamenti nelle aree già studiate nel 2019 a completamento proprio delle ricerche avviate. I campioni raccolti, spediti tramite poste cilene da Arica, sono già arrivati in Italia e sono in preparazione per nuove analisi.

Sono state poi esplorate le aree a ovest di Huara e a sud di Arica sia per la ricerca di meteoriti, sia per verificare che tali zone, dove altre ricerche da parte di altri gruppi non sono state mai condotte, potessero essere produttive e, magari, adatte a future e più estese esplorazioni. Nelle ricerche sul campo, sono stati raccolti alcuni campioni di dubbia origine meteoritica da studiare in laboratorio.

Le aree presso Huara sono risultate di interesse e meritevoli per future ricerche, quelle presso Arica, seppure interessanti da un punto di vista scientifico, sono risultate inaccessibili o poco accessibili poiché oggetto di manovre militari con esercitazioni condotte con uso di ordigni bellici. Le attività condotte presso Arica sono state supportate dal Consolato Italiano della stessa città con cui è stata avviata una proficua collaborazione che già ha previsto il coinvolgimento futuro della nostra Ambasciata in Cile tramite il nostro locale delegato ai rapporti scientifici.

ATTIVITÀ FUORI SEDE

Numerose la attività fuori sede di rappresentanza o per servizi, oltre a quelle già descritte per la partecipazione a Congressi, Spedizioni, etc.:

- Firenze, Regione Toscana – Presidente Giani
- Sesto Fiorentino, Microconsult n. 4
- Siena, collezione Del Dottore n. 3
- Milano, Triennale Milano n. 3
- Milano, Fiera di Milano *Milano Games Week* n. 2
- Milano, Museo Nazionale della Scienza e della Tecnica n. 2
- Firenze, Laboratori MEMA Unifi n. 6
- Siena, Torrenieri, ricerca Meteorite Siena n. 2
- Fidenza, Varano de' Marchesi, ricerca Meteorite Fidenza
- Alpi Apuane, raccolta campioni Vallini del Sagro – Foce di Vinca
- Firenze, Ordine regionale dei Geologi
- Firenze, Museo Paleontologico
- Firenze, Fondazione Scienza e Tecnica
- Firenze, Rete Musei Scientifici, Museo di Antropologia e Museo Galileo
- Firenze, Soprintendenza
- Livorno, Società Astronomica per scambio Mostra “Horn D’Arturo”
- Ferrara, Museo di Storia Naturale per Meteorite Vigarano

ATTIVITÀ EDUCATIVE

Negli ultimi due anni, a causa della pandemia, il numero di visitatori del Museo era sceso dagli oltre 10.000 visitatori a poco più di 2.000. Quest’anno 2022, malgrado un inizio ancora molto difficile, ha evidenziato una netta ripresa delle attività didattiche rispetto agli ultimi due anni: il numero complessivo di visitatori con biglietto di ingresso emesso è stato infatti di **6.498** ai quali vanno aggiunti almeno un migliaio di visitatori che hanno partecipato ad attività

divulgative senza l'emissione di un biglietto, come per esempio le serate di osservazione del cielo dal piazzale del Museo.

Attività educativa per le scuole di ogni ordine e grado

Durante tutto l'anno è stata effettuata l'attività di segreteria per le prenotazioni alle attività educative sia tramite contatti telefonici che per e-mail.

L'emergenza pandemica ha contraddistinto ancora i primi mesi dell'anno per quanto riguarda le attività educative rivolte alle scuole: molte prenotazioni dei primi tre mesi dell'anno sono state posticipate nei mesi successivi, mentre dieci classi hanno dovuto annullare la prenotazione, di cui sei anche con laboratorio.

DATI COMPLESSIVI DELL'ANNO SOLARE 2022

Numero complessivo di classi: **139**

Numero complessivo studenti e docenti: **3.050**

Numero complessivo di visite guidate: **134**

Numero complessivo di laboratori: **102**

Le attività sono state effettuate con il sostegno di 1 volontario del servizio civile regionale che ha avviato il servizio a novembre 2021 e, dal mese di maggio 2022, di 2 volontari del servizio civile universale.

I nuovi volontari sono stati formati dal personale del Museo per collaborare alle diverse attività educative (dalle scuole, ai compleanni, alle visite organizzate di gruppi) e sono stati coinvolti nella preparazione di materiali educativi (da sussidi cartacei a quelli multimediali).

Per il **nuovo anno scolastico 2022/2023** è stata rivista l'offerta educativa con l'introduzione di nuovi laboratori e con l'aggiornamento di altri: oltre alle diverse visite guidate in funzione del grado scolastico, il Museo propone complessivamente **17 diverse tipologie di laboratori** e tre percorsi integrati con il Museo Archeologico di Artimino, il Centro di Scienze Naturali e la Biblioteca Lazzerini. In quest'ultimo caso vengono accolte gratuitamente al Museo 6 classi che effettuano visite alle collezioni del Museo e un laboratorio. Il nuovo anno scolastico ha avuto un inizio positivo e, da ottobre a dicembre, sono state accolte **62 classi** con visita guidata e sono stati effettuati **45 laboratori**, numeri che si avvicinano molto ai numeri annuali pre-pandemici. Alla fine del mese di settembre, è stato organizzato un incontro con i docenti per la presentazione delle attività educative del sistema museale Rete Musei di Prato, mentre a inizio ottobre il personale del Museo ha partecipato al workshop per docenti presso la Biblioteca Lazzerini. Per l'occasione, non avendo nuovi libretti sull'offerta educativa è stato predisposto

un'apposita cartolina per ogni grado scolastico con l'offerta descritta in breve e un QR-Code che rimandava all'offerta presente sul nostro sito web.

Durante l'anno, sono state effettuate dal personale del Museo con la collaborazione dei volontari del servizio civile le attività educative sia scolastiche che extrascolastiche, sono stati preparati e stampati quotidianamente i sussidi cartacei per i laboratori. Nel mese di maggio sono state progettati nuovi laboratori per i centri estivi.

La gestione del calendario visite è stata condivisa con la Cooperativa Chora che gestisce la biglietteria del Museo su incarico della Fondazione.

Attività educative per gruppi non scolastici e famiglie

Nei mesi di giugno, luglio e inizio agosto sono stati accolti nel Museo **17 gruppi di bambini di centri estivi** che hanno effettuato la visita e anche un laboratorio ciascuno, talvolta con attività condotta fuori sede.

Durante l'anno sono stati effettuati **33 "compleanni al Museo"** che prevedono una breve visita guidata al museo e un'attività di laboratorio e **47 visite guidate** a famiglie, piccoli gruppi di bambini e adulti, gruppi organizzati.

Per quanto riguarda le attività proposte presso il Museo da terzi:

- **Cooperativa Chora** ha realizzato **9** laboratori per bambini;
- **Associazione Astrofili Polaris** ha effettuato **9** serate di osservazione del cielo dal piazzale del Museo che in taluni casi hanno avuto oltre 100 partecipanti. Sempre dalla stessa Associazione è stato organizzato un corso di astronomia di base.

Il Museo ha partecipato con attività apposite ad alcune iniziative regionali e nazionali, in particolare alla giornata Kid Pass Days, alla giornata FaMu (Famiglie al Museo) e ad Amico Museo. Nel mese di luglio, **Città del Sole di Prato** ha richiesto la nostra collaborazione per un vocale di circa 15 minuti da utilizzare per visite nel loro Planetario gonfiabile in occasione di un evento promosso presso il Chiosco della chiesa di San Domenico.

Sono proseguiti anche quest'anno gli incontri on-line e le attività con gli altri educatori museali del gruppo MeAD (Musei e Audience Development) nell'ambito delle attività previste con l'Associazione Nazionale Musei Scientifici (ANMS). Quest'anno, in particolare, è stata portata avanti la stesura di un glossario con la scelta di alcuni termini che con la pandemia hanno acquistato nuovi significati e valori. Inoltre, il gruppo di lavoro si sta occupando della revisione dell'articolo pubblicato nel 2013 su *Museologia Scientifica* dal titolo "*Linee Guida per l'organizzazione dei servizi educativi nei Musei Scientifici*" per apportare aggiornamenti e ampliamenti di alcune sezioni.

Attività rivolte all'accoglienza e all'accessibilità

Per quanto riguarda le attività rivolte alle **persone con Alzheimer** e loro cares: non è stato possibile svolgere le attività al Museo per gli ospiti delle RSA in collaborazione con la **Cooperativa Sarah** a causa del prolungarsi, in questo specifico caso, delle restrizioni anti-Covid. Nel mese di novembre, tuttavia, è stato organizzato un incontro per programmare nuove attività per la primavera del 2023 in previsione dell'annullamento, per le RSA, le restrizioni. Tale progettualità dal titolo "*In corso d'opera*" è realizzata ormai da diversi anni in collaborazione anche con il Museo del Tessuto ed il Centro Pecci.

Invece, sono state effettuate le attività per le persone con Alzheimer che vivono in casa con i loro cari e che frequentano l'Atelier Alzheimer di Prato grazie ad un progetto con la **Società della Salute**. Grazie alla collaborazione con le **Cooperative Astir e il Borro** è stato possibile effettuare a maggio e giugno 2 incontri ai quali hanno partecipato rispettivamente 10 persone con Alzheimer insieme a due educatrici sanitarie. Anche questa progettualità è effettuata in collaborazione con il Museo del Tessuto ed il Centro Pecci. Il nuovo ciclo di incontri è stato presentato il 5 maggio al Cinema Terminale per iniziativa della Società della Salute con la visione del documentario-film *PerdutaMente*.

Il **10 settembre** il personale del Museo ha partecipato all'Alzheimer Fest che quest'anno si è svolto a Firenze in piazza Santissima Annunziata. Nell'occasione il Museo, insieme ad altri del Sistema museale Musei Toscani per l'Alzheimer, ha proposto un'attività sia per persone con Alzheimer che per educatori di altri musei.

Durante l'anno è proseguita anche la collaborazione con la **Fondazione Opera Santa Rita** per le attività nel Museo rivolte a bambini e ragazzi con **disturbi dello spettro autistico**. Sono stati effettuati 8 incontri al Museo al quale hanno partecipato ogni volta, 4/5 ragazzi e almeno tre educatori.

Reti museali

Durante l'anno, essendo la Fondazione l'ente Capofila del Sistema museale **Rete Musei di Prato**, il personale del Museo ha organizzato diverse riunioni online e in presenza con i colleghi dei musei per la ideazione e la redazione di un progetto da presentare in occasione del consueto bando annuale per i sistemi museali. Su 24 progetti presentati in Regione, il progetto presentato è arrivato decimo e il contributo concesso è stato di € **24.664,09**. È stata già effettuata la rendicontazione necessaria.

Tra le attività proposte, tre quelle principali:

- l'allestimento nei musei del percorso multimediale *Ti porto al Museo*, la pubblicizzazione sia in formato cartaceo che on line e l'inaugurazione;

- la progettazione di “*Musei in Scena*” con la collaborazione della compagnia Teatro Metropopolare che ha visto incontri singoli in ciascuno degli otto musei da parte delle attrici/registe;
- il *Museobus* per le scuole presenti sul territorio provinciale.

Per la prima attività: nei primi mesi dell’anno sono stati preparati i testi e scelte le immagini dei campioni del Museo prescelti per il posizionamento dei QR-Code. Il percorso multimediale nei Musei è stato inaugurato il 20 aprile al Museo di Scienze Planetarie con la partecipazione dell’Assessore Mangani e degli assessori alla cultura dei comuni di Poggio a Caiano, Carmignano, Vaiano e Vernio.

Il percorso, che prevede per chi partecipa la consegna di una tessera che permette di monitorare i musei visitati sta riscuotendo un buon successo e dal 20 aprile al 31 dicembre al Museo sono state consegnate 471 tessere, una a nucleo familiare. Nel mese di maggio sono state realizzate anche le sacche zaino e distribuite a tutti i musei come premio da consegnare ai visitatori che hanno effettuato il percorso in almeno quattro musei della Rete. Per la promozione in città sono stati presi contatti con l’URP ed è stata predisposta una vetrina che è rimasta allestita dal 15 aprile al 10 maggio.

Per l’attività di Musei in Scena: sono stati effettuati alcuni incontri, in presenza e on line, a tre dei quali hanno partecipato anche le referenti della compagnia Teatro Metropopolare che nel mese di settembre hanno visitato i musei e realizzato interviste con i direttori per raccogliere informazioni e decidere il format degli incontri. Per dicembre è stata ideata una locandina e definito il calendario dell’iniziativa con partenza a gennaio e termine a maggio 2023.

Per la terza attività di sistema: come capofila anche l’attività del *Museobus* è stata gestita dalla Fondazione tenendo i contatti con il referente della CAP Viaggi per tutti i trasporti ai musei del sistema. Da ottobre a dicembre i viaggi effettuati sono stati 21 di cui uno giornaliero che ha fatto tappa in tre musei della Rete. Classi coinvolte: 42

Il Museo fa parte anche della **Rete Toscana Musei Scientifici**. Sempre in occasione del bando per i sistemi della Regione Toscana, sono state effettuate riunioni on line sia per la fase di progettazione che successive per organizzare le attività che sono state principalmente tre:

- l’ideazione e la progettazione con la ditta esterna NW Factory di una prima serie di podcast. I podcast hanno coinvolto due musei alla volta, nel nostro caso abbiamo collaborato con il Planetario della Fondazione Scienza e Tecnica di Firenze. Per l’occasione sono venuti a visitare il museo i prof. Renato Stanga e Gianpaolo Tozzi di Arcetri con quali è stata decisa la struttura tematica del podcast, successivamente è stata preparata una bozza di testo che la ditta NW

Factory ha rielaborato aggiungendo le musiche. I podcast delle Rete saranno promossi dal 12 gennaio 2023.

- la progettazione e la stampa di un depliant del sistema museale che nel periodo tra giugno e settembre è stato distribuito da una ditta apposita presso alberghi, agriturismi e altre strutture ricettive in alcune zone sia costiere che interne della Toscana. Per tale prodotto il personale del Museo ha predisposto un breve testo con informazioni.

- si sono svolti incontri tra gli educatori museali nei vari musei della rete per conoscere le diverse collezioni e le attività proposte con la finalità di progettare iniziative educative in comune.

Il Museo di Scienze Planetarie fa parte anche del sistema **Musei Toscani per l'Alzheimer**. Il Sistema Museale ha organizzato un corso di formazione per educatori museali e sanitari per permettere a musei presenti in Toscana che ancora non effettuano attività per le persone con Alzheimer di avviare tale proposta. Al MSP è stato chiesto di effettuare quattro ore di lezione al corso per mostrare alcuni esempi di attività in un museo scientifico. Il sistema ha preso parte all'organizzazione dell'Alzheimer Fest che quest'anno si è svolto a Firenze, con la partecipazione dei musei nelle attività rivolte alle persone con demenza e Alzheimer durante i tre giorni di festival. Infine, è stato progettato e stampato un piccolo libretto con le informazioni principali di tutti i Musei del sistema museale.

Il Museo è entrato a far parte anche del sistema **Musei e Parchi partecipativi della toscana** che è stato istituito quest'anno. Non sono state ancora effettuate attività in comune ma la partecipazione al bando ha previsto una serie di incontri esplorativi e l'apertura di un sito web del sistema.

Progettualità e rendicontazioni

Come ogni anno, è stata presentata tramite la compilazione di apposita modulistica, la richiesta di **contributo per i musei riconosciuti di rilevanza regionale**. L'importo assegnato dalla Regione Toscana alla Fondazione è stato **di € 11.399,35** (undicesimi su 104 musei).

La Fondazione ha partecipato ad una manifestazione proposta dalla **Biblioteca Lazzerini** di Prato per effettuare 4 laboratori per famiglie presso la loro Sezione Ragazzi, due progettati dai colleghi del Centro di Scienze Naturali e due dal personale del Museo. La proposta, dal titolo "*Alla scoperta delle meraviglie notturne*", è stata accettata e, nel mese di ottobre, per quattro sabati consecutivi, sono stati effettuati i laboratori che hanno visto una grande partecipazione. Per l'occasione sono anche stati utilizzati libri presenti in Biblioteca. Per tale progettualità la Fondazione ha avuto un contributo di € 600,00.

Nel mese di luglio è stato rendicontato il progetto inviato alla **Fondazione Cassa di Risparmio di Prato** come Capofila della Rete Musei di Prato. Il progetto prevedeva la realizzazione di video in LIS e altri sussidi multimediali per ciechi e ipovedenti per tutti e otto i musei della Rete. Poiché al progetto è stato assegnato un contributo di € 5.000,00 a fronte di € 20.000,00 richiesti, non è stato possibile realizzare la progettualità prevista ma solo una piccola parte. Pertanto, il contributo ottenuto è stato ridotto ad € 2.291,86.

Nel mese di maggio è uscito il bando **Prato Comunità Educante** della Fondazione Cassa di Risparmio di Prato. Partecipando ai due incontri al PIN durante i quali è stato presentato il bando e le attività di valutazione che verranno effettuate in itinere, è stato possibile prendere contatti con altri enti e formare un gruppo di lavoro per progettare le attività. Il capofila è la cooperativa Pane e Rose e il progetto è stato nominato ImPatti CreAttivi. Insieme a Pane e Rose, oltre alla Fondazione Parsec che gestirà gli "impatti scientifici" ci sono la Fondazione per le arti contemporanee in Toscana, la Fondazione Teatro Metastasio, la Camerata Strumentale Città di Prato e sei Istituti Scolastici (due secondarie di primo grado e due di secondo grado). Le attività si svolgeranno da gennaio a maggio 2023. Per tale progetto è stata richiesta dal Museo la collaborazione con il CNR di Sesto Fiorentino e con Legambiente di Prato. Il contributo destinato alla Fondazione parsec è di € 5.640,43.

Servizio civile regionale e universale

Nel mese di marzo si sono svolti i colloqui in riferimento al progetto di servizio civile universale 2021 che è stato realizzato con la collaborazione del Comune di Prato. Alle selezioni hanno partecipato 10 volontari tra i quali sono stati selezionati 3 volontari. Il servizio di volontariato è iniziato a maggio. Ad ottobre una delle volontarie ha rassegnato le proprie dimissioni.

Dall'inizio dell'anno fino al 2 novembre è proseguito il servizio civile di un altro volontario che aveva partecipato al bando di servizio civile regionale iniziato nel 2021.

Nei mesi di marzo e aprile è stato redatto, sempre in collaborazione con il Comune di Prato, un nuovo progetto per il bando del Servizio Civile Universale 2022. Alla fine di dicembre, tuttavia, il Comune ha comunicato che il progetto non è stato selezionato e finanziato.

Completamento attività di manutenzione straordinaria del percorso museale avviate nell'anno precedente

Nel mese di marzo è stato sostituito integralmente il sistema di proiezione della *Quadrisfera* e, con un investimento di circa 15.000 euro, è stato allestito un sistema di proiezione che utilizza dei proiettori e un PC.

Altro importante investimento (circa 8.000 euro) finalizzato al risparmio energetico, è stato quello che ha visto la sostituzione integrale del sistema di illuminazione delle vetrine e degli ambienti del Museo lungo il percorso espositivo. Sono state montate luci a led. Nell'occasione, è stata condotta una manutenzione straordinaria di tutte le vetrine espositive.

Nel 2022 si è concluso anche il progetto di ammodernamento delle postazioni multimediali (circa 18.000 euro di investimenti) con la sostituzione di tutti i monitor con sistemi touch screen e con la sostituzione del software e dei contenuti. I nuovi monitor sono più grandi di quelli precedenti (24 pollici), sono tutti touch screen e sono accessibili anche agli ipovedenti.

Durante l'anno è proseguita la manutenzione del laboratorio Esperimenta con Galileo, specialmente per quelle esperienze che presentano PC che iniziano ad essere un po' datati. Nella terza sala è stata trasferita la cupola del Planetario che era in Galceti. È stata realizzata (circa 5.000 euro di investimenti) una struttura metallica come base e si è proceduto a montaggio, stuccamento e verniciatura della cupola (terminate nel 2023).

Al momento della sostituzione dei punti luce, sono stati rimossi i campioni delle vetrine che sono state oggetto di pulizie a fondo. Stessa cosa per gli specchi della *Quadrisfera* al momento della sostituzione del sistema di proiezione.

Attività di promozione e pubblicizzazione

L'attività di ufficio stampa e comunicazione è proseguita anche nel 2022 con la collaborazione della giornalista Moira Pierozzi che gestisce anche i canali social del Museo. Inviata ogni mese la newsletter a tutti gli iscritti. La promozione del Museo è stata effettuata anche attraverso i siti web e canali social delle reti museali a cui il Museo appartiene.

Inviata mensilmente all'Ufficio Cultura e Turismo del Comune di Prato le iniziative del Museo. Il 19 luglio sono state effettuate al Museo delle riprese dalla RAI per il programma *Uno Mattina*, alla quale ha partecipato per il Museo il Prof. Giovanni Pratesi.

FORMAZIONE

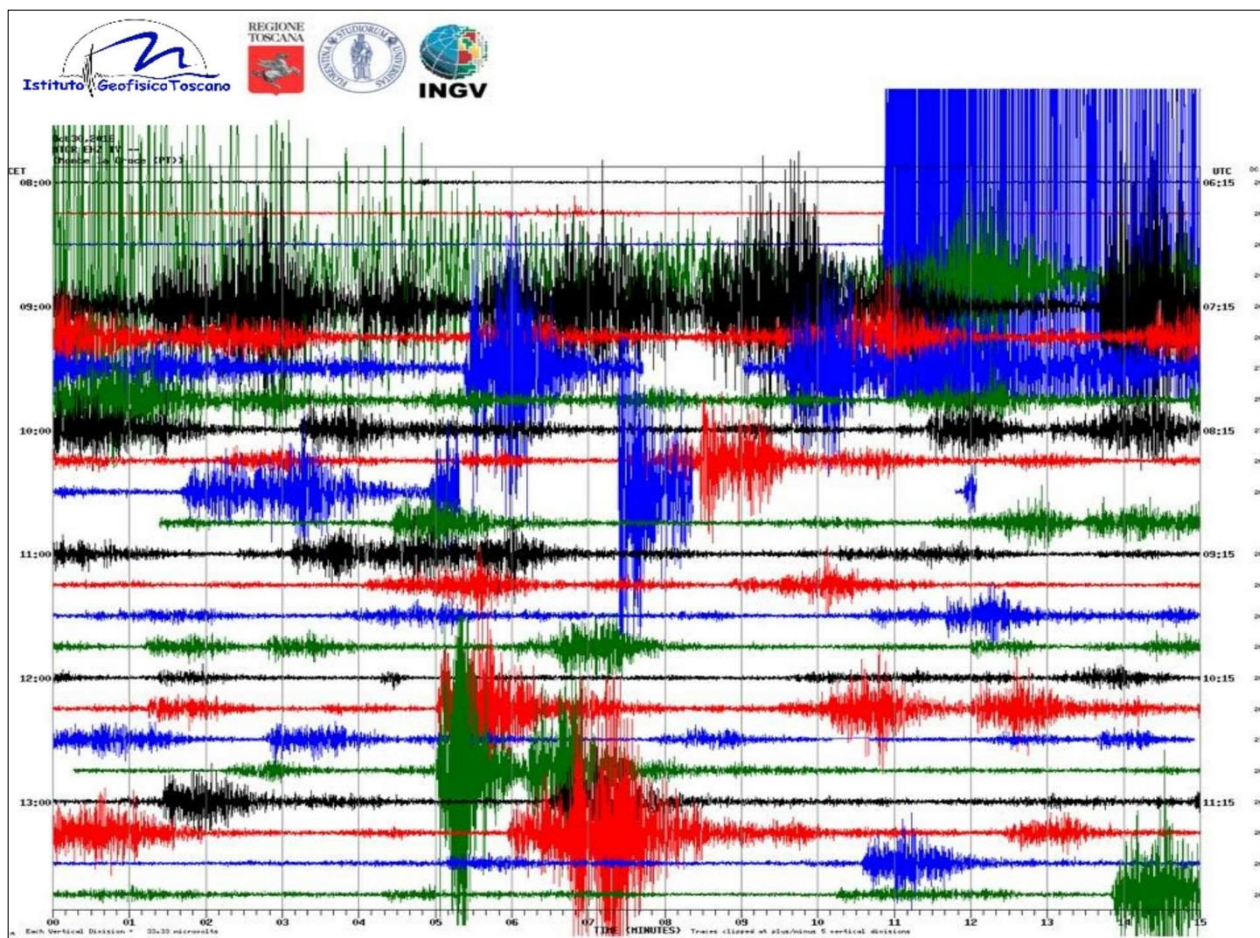
Sono stati frequentati i seguenti corsi:

- *“Open Badge in Museologia”*, promosso dal SIMUS (Sistema Museale Universitario Senese) dal 7 febbraio al 14 marzo 2022, 24 ore, on-line;
- *“Musei e digitale”* promosso da Fondazione Scuola Beni e Attività Culturali, da maggio a luglio 2022, 10 ore, on line;
- *“Statistiche per la cultura”*, promosso da Fondazione Scuola Beni e Attività Culturali, 140 minuti, on line;
- *“Open doors. Il Museo partecipativo oggi”* promosso da Fondazione Scuola Beni e Attività Culturali, da giugno a settembre 2022, 8 ore, on line,
- *“Musei in corso. Nulla per noi senza di noi”*, promosso da Fondazione Scuola Beni e Attività Culturali, da completare (avviato a novembre 2022), on line;
- Corso di formazione di base per educatori museali e educatori sanitari per promuovere attività nei musei per le persone con Alzheimer, proposto dal sistema Musei Toscani per l'Alzheimer (hanno partecipato 70 educatori), 4 ore;
- Conferenza dal titolo *“Alla scoperta del tempo cosmico”* all'interno del ciclo di incontri a cura di Fondazione Aglaia - 31 marzo, on line;
- Aggiornamento Primo soccorso. Realizzato da Formall. Durata: 4 ore;
- Corso di formazione su anticorruzione e trasparenza. Realizzato da ADG & Partners Srl. Durata 3 ore;
- Corso di formazione per l'aggiornamento del sito web e dei multimediali del Museo. Realizzato da Space S.p.a. Durata 6 ore.

PARTECIPAZIONE A CONVEGNI, WORKSHOOP

- APACHE School, 24-26 maggio 2022, Firenze;
- *Prisma Days*, Dipartimento di Fisica dell'Università di Torino, 25-26 novembre 2022, Torino;
- XXXI Congresso ANMS, *“Musei Scientifici, Ambiente, Territorio. Nuove visioni, obiettivi, servizi, relazione per Comunità Sostenibili”* (18-21 ottobre 2022, Aosta). Presentazione dal titolo *“La particolarità come estensione. Il museo per me, per te, per tutti”*;
- *“Geosciences for a sustainable future”*, Congresso congiunto Società Geologica Italiana (SGI) e Società Italiana di Mineralogia e Petrologia (SIMP). Torino, 19-21 settembre 2022;
- *Zerzura Meeting 2022*, Convegno dello Zerzura Club sullo stato delle Ricerche nel Sahara, San Giovanni in Persiceto (BO), 22-23 ottobre 2023.

ISTITUTO GEOFISICO TOSCANO



L'Istituto Geofisico Toscano ha svolto anche nel 2022 l'attività corrente di monitoraggio sismometrico, con implicazioni anche di carattere scientifico. In particolare, sono state condotte le seguenti attività:

GESTIONE RETE SISMICA

La fondazione Parsec, nell'ambito anche della convenzione con l'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia, si occupa della manutenzione delle stazioni sismiche appartenenti alla rete nazionale in Toscana (n.12 stazioni); inoltre gestisce le stazioni di proprietà appartenenti alla rete sismometrica locale (n.11 stazioni) distribuita soprattutto nell'alto e basso Mugello. Anche le stazioni della rete locale in base alla medesima convenzione vengono acquisite direttamente a Roma presso la sede dell'INGV, pertanto anch'esse rientrano a pieno titolo tra le stazioni della rete nazionale. Per il mantenimento in efficienza delle stazioni sismiche durante l'anno sono stati necessari numerosi interventi tecnici e l'acquisto di materiale di consumo (batterie, regolatori di tensione, etc.). In particolare, nel 2022 sono stati svolti 26 interventi di manutenzione tra cui 4 interventi necessari per l'installazione di due nuove stazioni sismiche VMGN e RINC, installate rispettivamente nei comuni di Vicchio e

Londa. Questo ha richiesto la realizzazione di due nuove infrastrutture logistiche per assicurare la protezione e il funzionamento della strumentazione, in particolare un pozzetto sensore per ciascuna stazione, struttura porta pannelli fotovoltaici e box di contenimento degli apparati elettronici. I dati registrati dalla rete vengono acquisiti e interpretati presso la sede di Prato della fondazione. Ogni evento sismico viene processato e localizzato automaticamente dai sistemi Earthworm e Seiscomp3, successivamente al personale della fondazione viene inviata una e-mail di allerta. Lo stesso sistema trasmette i dati acquisiti dalla rete locale al networking della rete nazionale centralizzato a Roma presso la sede dell'INGV.

ANALISI DEGLI EVENTI SISMICI.

Nel 2022 sono state registrate 1500 fasi sismiche per un totale di 658 diversi terremoti. La procedura di localizzazione si è svolta in conformità agli standard internazionali che prevedono per ogni evento localizzato la determinazione di un fattore di qualità correlato allo scarto quadratico medio dei residui tra i tempi di arrivo calcolati e quelli osservati (rms). Tale fattore assume valore minore di 0.1 per le localizzazioni più accurate e superiore per quelle meno precise, gli eventi con residuo minore di 0.1 sono stati 468 (gli altri eventi sono stati localizzati con residui superiori). Alcune sequenze arealmente ristrette hanno avuto risentimento locale non trascurabile come quella di Casola Valsenio (30 eventi $M_l(\max)=2.4$) o di San Casciano Val di Pesa-Impruneta (114 eventi $M_l(\max)=3.4$).

Dell'attività sismica registrata è stato prodotto un bollettino annuale riepilogativo pubblicato sul sito web.

Al fine di migliorare l'efficienza del sistema di acquisizione e interpretazione dati è stato acquistato un nuovo PC e installate le nuove versioni dei software di acquisizione, in particolare Seiscomp 5. Inoltre, è stata dotata la sala sismica di un nuovo monitor a parete di grandi dimensioni per la visualizzazione delle tracce sismiche, che si affianca ad altri 3 monitor da PC di dimensioni più ridotte.

ATTIVITÀ IN EMERGENZA E DI PROTEZIONE CIVILE

La fondazione ha partecipato a numerose iniziative di Protezione Civile in "tempo di pace", in particolare alla giornata nazionale "Io non rischio" presso Prato e a "Una giornata con la Protezione Civile" organizzata dal comune di Montemurlo, in concomitanza con la cosiddetta "Festa degli Aquiloni". In entrambi i casi è stato predisposto un banco informativo con monitor e pc collegati in tempo reale con la rete sismica e strumentazione esposta per consentire ai

visitatori di conoscere i sensori e gli acquisitori sismici.

Per le attività in emergenza non ci sono state crisi sismiche particolarmente gravi da richiedere questo tipo di attività.

ATTIVITA' DIDATTICA

Nel 2022 il personale IGT ha svolto 10 laboratori didattici nell'ambito delle attività educative della Fondazione rivolte a studenti di scuole di ogni ordine e grado. La risposta ad una così ridotta quantità di laboratori eseguiti è da ricercarsi nelle restrizioni pandemiche ancora in essere per le scuole fino alla fine dell'anno scolastico 2021-2022. I laboratori hanno seguito l'ormai consolidato ed apprezzato programma, con una prima parte costituita da una presentazione frontale, seguita dalle attività pratiche svolte dagli studenti avvalendosi del materiale fornito dalla Fondazione, in particolare tracciati sismici su cui eseguire letture delle fasi sismiche e determinazioni epicentrali e i modellini di edifici da montare e testare sul simulatore sismico.

Anche nel 2022 personale della Fondazione Parsec ha svolto alcuni seminari presso il Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria Strutturale ed Edile presso l'Ateneo di Pisa tenuto dal Dott. Nicola Perilli del Dipartimento di Ingegneria Civile e Industriale dell'Università di Pisa (6 ore). L'argomento dei seminari è la presentazione delle moderne metodologie di microzonazione sismica per la valutazione delle risposte sismiche locali in ambito ingegneristico. Durante i seminari vengono mostrati gli strumenti utilizzati per la raccolta dei dati in sito, il modo di interpretarli e la loro validità ai fini progettuali e di programmazione territoriale. Le lezioni si sono tenute on line. Al riguardo si evidenzia che per consolidare e valorizzare il rapporto di collaborazione, a giugno 2022 il Dott. Andrea Fiaschi è stato nominato Cultore della materia in Geologia Applicata dal Dipartimento di Ingegneria Civile e Industriale dell'Ateneo Pisano.

ATTIVITA' STORICO DOCUMENTALE

Tra le attività inerenti il settore sismologico la Fondazione ha condotto una revisione e un accurato censimento dei sismogrammi custoditi nel fondo storico dell'Osservatorio Sismologico San Domenico al fine di predisporre una perizia di valutazione del valore complessivo dell'archivio da trasmettere in Soprintendenza. L'archivio storico contiene un totale di 22485 sismogrammi registrati tra il 21/04/1930 e il 9/01/1986; di questi, 8648 sono registrati su carta affumicata fino al 28/11/1971 e i restanti 13837 registrati su carta termica fino al gennaio del 1986. All'interno dell'archivio sono presenti anche i sismogrammi di proprietà della fondazione PARSEC, in totale sono presenti 12000 sismogrammi registrati su

carta termica tra il 1987 e il 2005. L'inventario è stato successivamente trasmesso alla Soprintendenza per i riconoscimenti di legge.

ATTIVITA' DI CONSULENZA

Per il Comune di Vernio è stato completato lo studio a supporto del progetto edilizio presso lo stadio di Serilli e fornita la relazione geotecnica per la nuova strada di collegamento tra Serilli e il Capoluogo. In particolare l'intervento a Serilli ha richiesto la direzione delle nuove indagini necessarie alle varianti in corso d'opera e una nuova relazione geologica con modellazione sismica agli elementi finiti, mentre per la strada di collegamento è stato fornito uno studio geotecnico. Nelle attività sono comprese anche le riunioni e i sopralluoghi sul posto con i tecnici del comune.

Per il comune di Prato sono state esaminate 11 pratiche idrogeologiche con rilascio del relativo parere, inoltre è stata redatta una relazione di fattibilità per la realizzazione di una scala antiincendio presso la palestra di via Roma.

A seguito dell'incarico ricevuto da committenti privati sono state effettuate le seguenti prestazioni:

- lettura e interpretazione di tre prospezioni sismiche MASW;
- progetto di impermeabilizzazione di un invaso all'isola d'Elba, iniziato nel 2021, è stata completata e consegnata la relazione geologica con la relativa cartografia tematica;
- eseguita una perizia sulle vibrazioni indotte dal passaggio di treni in prossimità della ferrovia Prato-Viareggio. Il lavoro ha richiesto l'uso di strumentazione sismica e la redazione della relativa perizia secondo le norme UNI;
- per conto del geologo Borri è stata eseguita la stima dei coefficienti di amplificazione sismica mediante abachi del comune di San Quirico d'Orcia e di Castiglione d'Orcia. Il lavoro ha comportato la revisione delle classificazioni effettuate durante la Microzonazione sismica di livello 1 e la sistematizzazione dei dati per l'applicazione degli abachi regionali;
- consulenza idrogeologica per edificio lesionato in comune di Castellina Marittima.

STAZIONI METEO

Nell'annualità considerata è proseguita la ormai ultradecennale attività di monitoraggio meteo svolta dalla Fondazione Parsec. Il monitoraggio viene svolto attraverso una rete di centrali meteo distribuite nei comuni di Prato e Montemurlo. I dati acquisiti vengono utilizzati sia per scopi scientifici, sia per supportare la protezione civile in occasione eventi meteo avversi. La rete si compone di 4 stazioni meteo, marca Davis Instruments, tutte collegate in tempo reale

con la sede di Prato. I dati vengono pubblicati on line sul sito della Fondazione e sul sito Weather Underground, network statunitense dedicato alle stazioni meteo Davis che raccoglie dati da tutto il mondo. Per la gestione delle centraline sono necessari annualmente i classici interventi di pulizia dei sensori e sostituzione delle batterie tampone (nel 2022 sono stati eseguiti 5 interventi) per tutte le stazioni, mentre la raccolta dati richiede la costante verifica della completezza del dataset (le centraline inviano dati con intervalli di un quarto d'ora) e della qualità del dato trasmesso. Quest'ultima verifica viene effettuata confrontando periodicamente i dati con le altre reti di monitoraggio presenti in Toscana e con le altre stazioni del network Davis. Ogni mese i dati raccolti vengono pubblicati anche in un bollettino che espone i dati giornalieri e orari della stazione Prato Centro. Inoltre, l'antenna omnidirezionale della stazione di Oste è stata sostituita con una direzionale di maggiore potenza.

Nell'ambito di questa attività di monitoraggio, è stato redatto il relativo bollettino meteorologico annuale e forniti i dati alla Società Gida con la quale è stata stipulata una nuova più ampia convenzione.

RICERCA SCIENTIFICA

Per migliorare la conoscenza sul funzionamento e sul controllo software del simulatore sismico (tavola vibrante) della Fondazione è stata realizzata una serie di accurate misurazioni dell'accelerazione tramite accelerometro appositamente fissato alla struttura piana. Tale operazione ha permesso di verificare che il simulatore è ben tarato ed esegue effettivamente la scossa sismica avvenuta nel terremoto dell'Irpinia del 23/11/1980 così come fu registrata dalla strumentazione accelerometrica della RAN; inoltre è stata approfondita la conoscenza sul funzionamento del software che sottende al controllo dei movimenti della struttura meccanica in modo da poter gestire il numero e la tipologia degli eventi riproducibili dal simulatore. Di questa attività verrà pubblicata una nota tecnica nel corso del 2023.

A seguito di stipula di apposita convenzione, in collaborazione con la Professoressa Silvia Castellaro del Dipartimento di Fisica e Astronomia dell'Università di Bologna è stato condotto un esperimento presso i laboratori del Dipartimento di Ingegneria per testare la risposta strumentale alle variazioni termiche di alcuni sensori sismici. In questa sede è stata utilizzata una camera termica tipo cella frigo-calorifera per portare i sensori oggetto di studio a basse e alte temperature, anche con repentini sbalzi termici, e misurarne le variazioni nella risposta sismica. In pratica sono state testate varie configurazioni strumentali e raccolte registrazioni sismiche effettuate con tre tipologie diverse di accelerometri: un Episensor della Kinemtrics, un Titan della Nanometrics e un Tromino della Micromed. Anche le acquisizioni sono state eseguite con due diversi strumenti: il Taurus della Nanometrics e la scheda digitalizzatrice

interna allo stesso Tromino. Scopo dell'esperimento è ottenere dei dati sperimentali, presi in varie condizioni ambientali, per valutare se è possibile tramite questi spiegare alcune incongruenze riscontrate nelle stazioni sismiche operative in varie parti di Italia non spiegabili tramite le ordinarie considerazioni sismologiche.

Per conto dell'Università di Torino con la quale la fondazione aveva collaborato anni addietro su progetti di ricerca finalizzati allo studio delle frane di crollo è stato testato il funzionamento di un sensore sismico multicanale modello Granite della Kinometrics per verificarne il funzionamento. Il sensore dopo i test è stato rinviato a Torino con una breve relazione sui risultati ottenuti.

Dal 5 al 18 novembre il personale dell'Istituto ha collaborato con il Museo partecipando alla spedizione in Cile per la ricerca di meteoriti e il campionamento di rocce oggetto di studi condotti a partire dal 2019.

FORMAZIONE E DIVULGAZIONE

Personale dell'IGT ha partecipato ai seguenti eventi formativi:

Convegno sul nuovo DPGR 1/R/22; Assemblea generale degli iscritti all'Ordine dei Geologi "Pianure interne e pianure costiere"; Seminario "Stato dell'arte delle tecniche di monitoraggio geotecnico ai fini conoscitivi e di allertamento in ambito estrattivo"; Corso consulente Dott. Fillini su norme ANAC; Corso della LUNITEK per l'uso dei nuovi digitalizzatori ATLAS.

Interviste rilasciate a organi di stampa e televisivi: n.5 TV Prato; n.3 comunicati stampa su eruzione vulcanica Tonga e terremoti rilevanti avvenuti durante l'anno; n.1 TVR; n.1 TV7Gold.

FACILITY MANAGEMENT

Tra le attività del personale dell'IGT (effettuati talvolta assieme agli altri colleghi e/o alla direzione), non sono trascurabili quelle di supporto alle attività degli altri settori o alle attività generali della Fondazione. Sono attività che impegnano spesso per intere giornate lavorative e, tra queste, ricordiamo in particolare: missioni fuori sede per acquisto materiali, supporto acquisti MEPA, missione esterna con personale del Parco per acquisto trattore, supporto personale del parco alla consegna e messa in strada del trattore, assistenza elettricisti sistemazione cancello sede Villa Fiorelli, sistemazione centraline allarmi delle varie sedi, sistemazione hardware e software delle postazioni lavorative, montaggio access point Villa Fiorelli, verifiche infiltrazioni del tetto della Villa e manutenzione ordinaria, sostituzione dei monitor del Museo, sopralluoghi area parco per recinzioni con misure e mappature, sistemazione libri ex biblioteca, assistenza preparazione spazi Museo e Laboratori di Galileo per verifiche strutturali ordinate dalla Provincia, manutenzione straordinaria infissi della

Villa, intervento riparazione rete internet del Museo e manutenzione delle postazioni lavorative della biglietteria, sistemazione e fissaggio in sicurezza dei mobili nella sede di Villa Fiorelli, supporto ai vigili giurati per controllo allarmi nelle tre sedi, configurazione videocitofono, trasloco mobili e sedie dalla vecchia sede a villa Fiorelli, assistenza tecnico Telecom per trasloco primario, assistenza Dott. Zuccarello per perizia fondo storico sismogrammi, montaggio e configurazione access point museo, assistenza SEA per intervento riparazione allarme museo, intervento museo per guasto linee internet e pratiche assistenza con Telecom, configurazione del centralino presso Villa Fiorelli, intervento per sistemazione centralina antincendio del Museo, assistenza tecnica al tecnico Telecom per impianto a banda larga, sopralluogo con tecnici ESTRA per sistemazione strada di accesso alla villa, assistenza tecnica al professionista incaricato di redigere i progetti CSN, assistenza tecnici Telecom per passaggio nuova fibra ottica villa, assistenza ALIA per sistemazione cassonetti esterni Villa e accessi, sopralluogo GIDA per progetto area umida de Le Pantanelle, assistenza per manutenzione e tagliandi auto con uscite presso le officine autorizzate, assistenza elettricisti per riposizionamento sensori allarme esterni alla villa, assistenza tecnico Telecom per nuovo sopralluogo nuovo impianto villa, sistemazione infissi del Museo e verifica impianto condizionamento locali Galileo, assistenza tecnici comunali per ricerca vasca fitodepurante presso CSN, assistenza e organizzazione sistemazione laghetto CSN, collaborazione assistenza informatica con Xenium per la configurazione delle VPN, assistenza elettricisti per interventi CSN, assistenza elettricisti per interventi su sensori allarme villa, sopralluogo parco per lavori voliere, ricerca fosse biologiche villa, manutenzione sistema di controllo dell'impianto climatizzatore della Villa, assistenza traslocatori per sistemazione armadi ex biblioteca.

PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE

Si riportano di seguito le pubblicazioni realizzate con il concorso del personale dipendente o afferente alla Parsec all'epoca della presentazione del lavoro:

Franza, Annarita; Faggi, Daniela; Morelli, Marco; Mancinelli, Maria Letizia; Pratesi, Giovanni (2022). Cataloging Italian Meteorite Museum Collections Using the BN-PL National Standard: A Case Study. *CATALOGING & CLASSIFICATION QUARTERLY*, pp. 1-31, ISSN:0163-9374
DOI: 10.1080/01639374.2022.2063466

Caporali, S. ; Salvemini, F. ; Calisi, N. ; Morelli, M. ; Faggi, D. ; Moggi Cecchi, V. ; Serra, R. ; Pratesi, G. (2022). Neutron Computed Tomography of Iron Meteorites: A Non-Destructive Structural Characterization. In: 53rd Lunar and Planetary Science Conference (2022), LPSC, pp. 1482-1482.

Calisi, N. ; Luzin, V. ; Salvemini, F. ; Caporali, S. ; Morelli, M. ; Faggi, D. ; Pratesi, G. ; Mitchell, J. T. ; Tomkins, A. G. ; Piazzolo, S. (2022). Tomography and Diffraction Study of HED Meteorites: A Structural Characterization. In: 53rd Lunar and Planetary Science Conference (2022), LPSC, pp. 2176-2176.

Salvemini, F. ; Luzin, V. ; Caporali, S. ; Calisi, N. ; Morelli, M. ; Faggi, D. ; Moggi Cecchi, V. ; Serra, R. ; Pratesi, G. (2022). Non-Destructive Structural Characterization of Two Different Ureilites by Means of Neutron Techniques. In: 53rd Lunar and Planetary Science Conference (2022), LPSC, pp. 1485-1485.

Morelli M.; Faggi D.; Malesani F.; Ciampinelli F.; Franza A.; Pratesi G. (2022). From the underground to the stars. The project for a new planetary and mineralogical museum in Prato. In: Congresso congiunto SGI-SIMP, Geosciences for a sustainable future, Società Geologica Italiana, pp. 188-188.

Faggi D., Morelli M. In search of lost Italian meteorites. The role of the Museum of Planetary Sciences. In: Congresso congiunto SGI-SIMP, Geosciences for a sustainable future, Società Geologica Italiana, pp. 178-178.

Morelli M., Faggi D. Meteoriti, vecchi e nuovi orizzonti. Abstract Prisma Days 2022

Carpino S, Morelli M. *“Il nostro paesaggio stellare. Incontri oltre le barriere”*, *Museologia Scientifica Memorie*, n. 22/2022, pp. 232 - 236

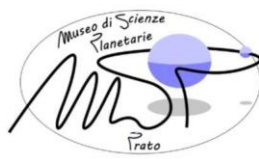
Bruni R., Corti G., D'Ambrosio M., Fiaschi A., Giunchi C., Keir D., Piccinini D., Sani F. & Saccorotti G. *“Present-day seismic activity in the Mugello Basin and adjoining areas (Northern Apennines, Italy)”*. EGU General Assembly Conference Abstracts, 11211.

Bacci F. & Lunghi E. - *“The golden jackal Canis aureus L. 1758 (Carnivora: Canidae) on the Tuscan Apennines”*. Short Communication. *Atti della Società Italiana di Scienze Naturali*. <https://doi.org/10.4081/nhs.2022.614>

In attesa di pubblicare i dati su rivista scientifica sono stati portati all'attenzione del pubblico i risultati della scoperta dello Sciacallo Dorato in Toscana sulle principali testate giornalistiche nazionali e locali, sia in formato web che stampato. Sono stati forniti, foto, video e informazioni.

FONDAZIONE PARSEC

PARCO DELLE SCIENZE E DELLA CULTURA



Relazione del Direttore

Allegata alla Relazione del Bilancio Consuntivo 2022



Prato, giugno 2023

CONSIDERAZIONE GENERALI

La Fondazione Parsec – Parco delle Scienze e della Cultura è nata con l'obiettivo di dare vita, sul territorio del Comune di Prato, in Galceti, a un parco scientifico di livello nazionale all'interno del quale riunire attività educative e di ricerca nei campi delle scienze planetarie, delle scienze della Terra e delle scienze naturali e ambientali. Gli investimenti necessari per la nascita del Parco delle Scienze (circa 8 milioni di euro) e i conseguenti interventi di riqualificazione dell'area del parco cittadino di Galceti, sono attualmente sospesi e in attesa dell'individuazione di adeguate fonti di finanziamento che potrebbero derivare sia dall'eventuale coinvolgimento di altri enti, sia dalla partecipazione a specifici bandi nazionali. Questa situazione, purtroppo, ha determinato e determina un allungamento delle tempistiche necessarie al perseguimento degli obiettivi che erano stati posti riguardo la nascita del Parco delle Scienze, con conseguenti difficoltà di ordine economico e finanziario derivanti dall'impossibilità di sviluppare adeguatamente le attività statutarie.

L'unificazione delle attività della Fondazione in un unico centro di grande richiamo, infatti, aveva costituito, al momento della nascita della Fondazione stessa, l'assunto principale alla base della sostenibilità economica e finanziaria futura della struttura che, allo stato odierno, con le attività separate in sedi diverse e la mancata realizzazione delle nuove infrastrutture del Parco delle Scienze (e del trasferimento del Museo Italiano di Scienze Planetarie all'interno dello stesso), non è in grado di allargare il proprio bacino di utenza e di richiamare così il pubblico e il turismo scolastico previsto in fase di ideazione e progettazione.

L'attuale mancanza di un riconoscimento formale del parco faunistico quale centro di recupero della fauna selvatica (pratica in fase avanzata presso la Regione Toscana) ha, ad esempio, obbligato a mantenere chiuso il parco faunistico e a limitarne le attività educative a poche sporadiche iniziative, determinando una contrazione dei proventi rispetto a quelli preventivati in fase di redazione del bilancio preventivo 2022.

Anche le incertezze relative alla futura natura del Parco e, in particolare, agli immobili da utilizzare per le varie attività previste, hanno prodotto effetti negativi sul bilancio dell'ente che a oggi occupa ancora spazi dell'ex Convento di Galceti concessi in locazione alla Fondazione.

Infine, l'incremento dei costi delle utenze e dei materiali derivanti dal complicato quadro politico ed economico internazionale, ha prodotto un significativo aggravio di alcune voci di spesa del tutto slegato dalle politiche gestionali della Fondazione.

Nonostante quanto sopra, nel periodo successivo all'allentamento delle misure straordinarie per il contenimento della pandemia da Covid-19, le attività educative e divulgative della Fondazione, con una crescita imprevista, sono tornate ad affiancare in modo rilevante le attività mai interrotte di ricerca scientifica e di servizi tecnici rivolte agli enti locali.

Agli effetti negativi sulle attività interne derivanti per lo più dalla riduzione o dalla sospensione delle attività educative e divulgative, si sono sovrapposti anche quelli derivanti dal rallentamento delle attività di enti e istituzioni con cui la Fondazione collabora e che,

soggetti a restrizioni, hanno potuto operare spesso unicamente per via indiretta, con una riduzione o con la sospensione di alcuni servizi (pratiche amministrative, attività di cantiere, etc.).

Nel primo semestre del 2022, le misure di contenimento della pandemia, ancora vigenti soprattutto per le scuole, hanno avuto un effetto ancora rilevante sugli accessi al museo mentre, nell'ultimo trimestre, i visitatori scolastici hanno raggiunto un numero rilevante e inaspettato, tale da permettere di recuperare totalmente i proventi mancanti nel primo semestre e permettendo di riallineare la situazione con quanto prevista in fase di bilancio preventivo.

Le attività educative (al netto delle restrizioni per la pandemia) sono invece restate ancora ferme al Parco del Centro di Scienze Naturali che, nonostante un'intensa attività di accoglienza e cura della fauna selvatica, è rimasto chiuso al pubblico e alle scuole in attesa sia di lavori di manutenzione straordinaria e messa a norma che del riconoscimento regionale di Santuario faunistico, nel rispetto di quanto previsto dalla cosiddetta Legge Zoo e delle relative conseguenti circolari.

La riduzione delle attività educative e la conseguente contrazione dei proventi rispetto alle previsioni, l'incremento fino al 35% dei costi delle utenze, l'imprevista necessità di mantenere la locazione degli ambienti nell'ex Convento, oltre alla riduzione del contributo del Comune di Prato, hanno prodotto uno scostamento di bilancio rispetto alle previsioni e hanno reso necessario un intervento di modifica della destinazione dei fondi di riserva del capitolo "Accantonamenti fondi per progetti futuri" in modo da coprire la perdita di esercizio.

Tale modifica della destinazione delle risorse in questione, è stata possibile grazie anche alla stima riguardante la capacità della Fondazione di incrementare i proventi per il 2023 e, di conseguenza, di provvedere comunque agli investimenti previsti quali, ad esempio, quelli necessari per avviare i lavori di manutenzione straordinaria e sviluppo del Parco.

COSTI, SPESE E INVESTIMENTI

Durante il 2022 vi è stato un ulteriore contenimento dei costi rispetto al passato almeno in proporzione alle attività che, invece, hanno subito uno sviluppo non trascurabile. Al contenimento e delle spese riconducibile alla riduzione delle attività educative e di tutte quelle rivolte al pubblico, si è contrapposto l'incremento di alcune voci da ricondurre al trasferimento degli uffici in Villa Fiorelli, alla crescita dell'attività di accoglienza e cura della fauna nel Parco e a investimenti sostenuti per lo sviluppo delle attività della Fondazione e delle collezioni del Museo Italiano di Scienze Planetarie.

Villa Fiorelli

Il trasferimento degli uffici amministrativi e gestionali dalla sede di Via Galcianese a quella di Via di Galceti, in Villa Fiorelli, ha continuato a pesare sull'incremento dei costi per la necessità di effettuare interventi di manutenzione straordinaria non programmati o imprevisi che sono risultati necessari per rendere abitabili, funzionanti e funzionali gli ambienti di Villa Fiorelli. Aumentati anche i costi di gestione ordinaria degli immobili a causa dei nuovi contratti di manutenzione degli impianti della Villa.

Collegamenti telefonico e internet: indispensabili per il trasferimento presso la Villa delle linee dati della rete sismica e per l'utilizzo di PC e telefoni delle postazioni lavorative, dovevano essere attivi al momento del trasferimento. Purtroppo, è stato appurato con i tecnici competenti che le linee erano inesistenti e si è provveduto - purtroppo solo a trasferimento avvenuto - a un collegamento prima provvisorio (ottobre) e, successivamente, definitivo ma ancora non adeguato. La sistemazione definitiva, ancora in corso nel mese di giugno 2022, permetterà di abbandonare definitivamente i sistemi di duplicazione e deviazione della trasmissione dati.

Parco

Si sono resi necessari interventi urgenti di manutenzione straordinaria al laghetto di proprietà del Comune di Prato all'interno del Parco del Centro di Scienze Naturali (svuotamento parziale dell'invaso e consolidamento della sponda di contenimento e sostituzione delle opere di scarico di troppo pieno), per i quali sono stati sostenuti costi per un totale di € 15.646,5.

Utenze

Tra i maggiori costi sostenuti, vi è quello delle utenze relative alle tre sedi della Fondazione che rispetto a quanto preventivato sono aumentate sia per l'incremento temporaneo proprio del numero di sedi, sia per l'incremento che hanno subito i costi in bolletta per il quadro internazionale. La voce che ha subito il maggiore incremento (di circa 30.000 euro rispetto a quanto preventivato) è quella relativo al consumo di elettricità.

Accoglienza fauna

L'attività di accoglienza, cura e reintroduzione della fauna, ripresa a partire dal 2018, ha visto una progressiva crescita con l'accoglienza e la cura di un numero sempre maggiore di esemplari che ha raggiunto il culmine nel 2022 per il numero di esemplari accolti e per il numero di esemplari rimasti in carico al CSN poiché non reintroducibili o necessitanti di cure ulteriori. Per questo, sono aumentate le spese per i mangimi (alimentazione animali ingrosso e al dettaglio, 15.444,90 euro), per le cure mediche (medicinali e spese veterinarie, rispettivamente 1.355,03 e 6.223,20 euro), per la manutenzione ordinaria e straordinaria del parco (sistemazione e realizzazione di gabbie e voliere, oltre 3.559,66 euro circa). A questa attività sono da ricondurre anche il 35% delle spese per il personale che, nel Parco, è coadiuvato da numerosi volontari il cui lavoro permette di contenere i costi di gestione di questa attività. Ricordiamo che il recupero fauna è oggetto di una specifica convenzione con il Comune di Prato e con il Comune di Pistoia e che la Fondazione ne copre i costi grazie anche al contributo del Comune di Prato erogato per il funzionamento della struttura e del Comune di Pistoia (5.000,00) erogato specificamente per il servizio.

Il Personale

La voce di costo maggiore sul bilancio resta quella relativa al personale che, nel 2022, si è attestata sui 385.678 euro. Preme ricordare che, considerati gli obiettivi statuari della Fondazione che prevedono principalmente l'erogazione di servizi culturali e lo sviluppo di attività di conservazione di beni culturali e di ricerca scientifica, il costo sostenuto è pienamente giustificabile e, anzi, in difetto rispetto a quanto sarebbe necessario investire in termine di risorse umane per conseguire pienamente i risultati attesi. Infatti, l'organico è rimasto stabile

ma in alcuni casi appena sufficiente a gestire le attività della Fondazione, in particolare quelle del Parco e dell'accoglienza fauna sostenute in buona parte grazie al volontariato che dà un contributo essenziale sotto la supervisione del personale strutturato.

Per questo, anche in relazione alla crescita delle attività previste con la Convenzione siglata con Gida spa, sarà necessario un incremento degli investimenti sul personale così come risultante dal bilancio preventivo triennale 2023-2025 con il quale è stato approvato un aumento degli investimenti sul personale fino a circa 430.000 euro l'anno, con l'assunzione di due ulteriori unità e l'incremento degli orari lavorativi degli attuali part-time.

È necessario ricordare che, per la tipologia di attività della Fondazione, è necessario investire in personale per ottenere poi, e solo successivamente, un incremento dei ricavi e della produttività culturale e scientifica.

Tornando alla questione dei volontari operanti nell'ambito delle attività della Fondazione e soprattutto sul Parco, essi sono rappresentati dai volontari del Servizio Civile, dai volontari ASL (inserimenti socioterapeutici), dai volontari UEPE (lavori socialmente utili) e dall'associazionismo, per un numero medio totale di volontari compresenti quotidianamente nel 2022 quantificabile in almeno 8 unità. Se si considera che le mansioni svolte dagli stessi volontari sono per lo più comparabili con quelle di un operaio non specializzato, il valore che può essere attribuito al lavoro svolto dal corpo volontari, calcolando circa 12.500 ore annuali complessive di lavoro a un costo orario totale di almeno 10 euro, è di non meno di circa 125.000 euro all'anno.

Per una migliore visione di insieme del quadro dei lavoratori della Fondazione rimandiamo al documento *organigramma e mansioni*. È utile prendere visione dell'organigramma della Fondazione poiché esso evidenzia come, considerando le attività portate avanti e la loro diversità e complessità, il numero dei dipendenti risulti fino al 2022 ridotto al limite inferiore, soprattutto considerando che il 60% dei lavoratori è assunto con contratto part-time. Infatti, il numero dei dipendenti è di 11 unità a tempo indeterminato - 4 full-time e 6 part-time, oltre al direttore - dei quali 7 con istruzione universitaria ed elevata specializzazione e 4 con titoli di studio non universitari.

Beni culturali non soggetti ad ammortamento

Un'altra importante voce di costo - ma per investimenti - presente nel bilancio 2022, è quella relativa all'acquisto di beni culturali che, ogni anno, andranno a incrementare le collezioni della Fondazione, entrando a far parte dei beni tutelati *ope legis* dal Codice dei Beni culturali. Questa voce di investimento è distinta dalla precedente poiché i beni, mobili ed immobili, qualificati come "beni culturali" ai sensi dell'art. 2 del D. lgs 42/2004 - Codice dei beni culturali e del paesaggio, non vengono assoggettati ad ammortamento.

Nel 2022 sono quindi entrati a fare parte del patrimonio della Fondazione nuovi esemplari di beni geo-planetologici per un valore di poco superiore ai 10.000 euro acquistati in fiera (al The Munich Show - Mineralientage München) e da privati.

Investimenti e accantonamenti

Rispetto a quanto previsto in sede di bilancio consuntivo 2021 nel quale erano stati accantonati fondi per rischi e investimenti da realizzare nel 2022, e visto anche quanto previsto dal bilancio preventivo 2023-2025 riguardo al piano degli investimenti, si stima che nel 2023 non sarà possibile procedere a realizzare tutto quanto previsto sia a causa delle varie rivalutazioni strategiche intervenute per il Parco da parte di Fondazione e Assemblea del Socio, sia perché gli iter autorizzatori per la realizzazione ad esempio dei nuovi manufatti per ambulatorio e rettilario, sono risultati più complessi di quanto previsto, soprattutto in relazione alle osservazioni della Sovrintendenza.

D'altra parte, sono da rilevare anche numerose migliorie comunque eseguite all'interno del Parco con risorse lavorative interne ed in economia che hanno permesso di effettuare una revisione delle risorse accantonate.

Per quanto prevedibile nell'anno 2023, potranno essere avviati i lavori per la realizzazione dei due nuovi edifici prefabbricati in legno necessari per ospitare l'infermeria per il recupero fauna e il rettilario (costo previsto €65.000,00), oltre ai sottoservizi necessari per il loro funzionamento (costo stimato €12.500,00). Tale investimento, potrà essere coperto sia tramite l'accantonamento di risorse dedicate, che tramite l'incremento dei proventi previsto per l'anno in corso grazie a nuove progettualità e all'aumento degli introiti derivanti da bigliettazione e attività educativa. Per questo, alla data del 31 dicembre 2022, considerata la revisione delle prospettive future di progettualità e di nuovi investimenti, visti anche gli investimenti e i costi già sostenuti anche per il trasferimento in Villa Fiorelli, nel rispetto del principio contabile OIC 31, si ritiene congruo e prudente che sul fondo 30/15/559 "Fondo accantonamento progetti futuri" vengano accantonati € 72.000,00.

Riguardo altri accantonamenti necessari, inoltre, viste anche le attività legali ancora in atto che possono produrre costi non prevedibili o non quantificabili, e vista anche la causa civile del lavoro ancora in atto con l'ex dipendente Carlo Silenzi che, comunque, pur potendo produrre costi di natura legale non andrà a sentenza nel 2023 e, secondo il parere favorevole del Legale della Fondazione sugli esiti del contenzioso, non dovrebbe portare costi completamente imprevedibili per l'Ente, riteniamo opportuno e necessario che sul fondo 30/15/190 "Altri fondi rischi e oneri" vengano accantonati un totale di € 21.000,00.

RICAVI E PROVENTI

La quota maggiore dei finanziamenti ottenuti dalla Fondazione in questa annualità è inquadrabile nelle tipologie elencate di seguito:

- contributo del Socio Fondatore;
- contributi di altri enti pubblici e di privati e sostegno emergenza Covid-19
- proventi derivanti da prestazioni tecniche, erogazione di servizi e vendite;

Contributo del Comune

Il contributo principale erogato a sostegno delle attività della Fondazione è quello del Socio Fondatore che, negli ultimi tre anni, ha avuto un ammontare differenziato da un anno all'altro,

anche in ragione delle difficoltà derivanti dall'emergenza Covid e dal conseguente crollo dei proventi derivanti delle utenze del Museo e del Parco, ridotte complessivamente del 90%.

2019	2020	2021	2022
600.000	575.000	635.500	556.700

Contributi annuali del Comune di Prato nel triennio 2019-2022

Nelle tabelle proposte sono riportati alcuni dati relativi alle attività del Museo e del Parco che evidenziano come, terminati gli effetti delle restrizioni a causa della pandemia, vi sia stata una loro ripresa significativa e subitanea.

Attività educativa MISP	2020	2021	2022
Visite guidate scolaresche	29	30	134
Laboratori alle scolaresche	26	19	102
Visite e laboratori per gruppi e famiglie	13	43	67
Incontri per progetti specifici (Alzheimer, demenza senile, spettro autistico, ritardo cognitivo)	5	14	14
Altre iniziative (conferenze, presentazione di libri, osservazioni astronomiche)	2	0	11
Compleanni al museo	10	12	33
Corsi di formazione o giornata di studio	1	1	5

Attività educativa CSN	2020	2021	2022
Visite guidate scolaresche	-	-	24
Laboratori alle scolaresche	-	-	43
Visite e laboratori per gruppi e famiglie	-	-	67

Nel 2022, il contributo del Comune di Prato si è attestato sui 556.700 euro ed è stato significativamente inferiore agli anni precedenti.

Nonostante questo, il dato sull'autonomia finanziaria della Fondazione nel biennio 2021-2022 evidenzia come l'incidenza dello stesso contributo sul valore della produzione sia decresciuta di circa 4 punti percentuali.

Valore della produzione 2021	795.683,52
Contributo del Comune 2021	635.000,00
Incidenza del contributo del Comune sul valore della produzione	79,8
Valore della produzione 2022	733.562,85
Contributo del Comune 2022	556.700,00
Incidenza del contributo del Comune sul valore della produzione	75,9

I ricavi della Fondazione mostrano un incremento significativo per quanto concerne le attività del Museo e hanno mantenuto un livello costante per le altre fonti di finanziamento (fondi della Regione Toscana, MIUR, altre PA).

Da sottolineare che il sostegno del Comune alla vita della Fondazione tramite il contributo annuale, difficilmente potrà essere ridotto nel corso degli anni almeno finché il progetto del Parco delle Scienze e della Cultura non sarà completo in ogni sua parte, con il trasferimento di tutte le attività presso la sede di Galceti, il trasferimento di biglietteria e bookshop nella Villa, l'apertura di una taverna/caffetteria, l'apertura del nuovo Museo di Scienze Planetarie, il collegamento della Villa Fiorelli al Parco del Centro di Scienze Naturali.

Soltanto allora, come scritto anche in passato e come indicato fino dalla stesura della prima idea progettuale, si potrà contare su una produzione maggiore e su conseguenti maggiori risorse proprie.

Contributi di altri enti pubblici e di privati e sostegno emergenza Covid-19

Nel bilancio 2022 sono da evidenziare i finanziamenti dalla Regione Toscana a copertura delle spese di funzionamento del Museo di Scienze Planetarie in quanto museo di interesse regionale (11.399 euro) e i finanziamenti per la Rete Musei di Prato della quale la Fondazione Parsec è ente capofila (24.664 euro). A fronte di questi ultimi finanziamenti, sono state sostenute spese per iniziative della Rete dalla quale, come quote di adesione dei diversi Musei, la Fondazione ricava ulteriori 2.400 euro.

Dal Fondo emergenza *Imprese e Istituzioni Culturali* del MiBACT, la Direzione Generale dei Musei ha inoltre assegnato alla Fondazione circa quattromila euro come saldo per i contributi erogati nelle annualità precedenti.

Da segnalare, infine, i contributi minori ricevuti da parte di altre PA per un totale di circa 10.000 euro.

Prestazioni tecniche, erogazione di servizi e vendite

La quota dei proventi delle vendite del Bookshop del Museo, sono stati nettamente maggiori rispetto a quelli del 2021 e si sono attestati su 10.282 euro.

Nello scorso anno, infine, le attività di servizi con privati o altri enti, ridotta nel periodo della pandemia, ha visto solo un incremento molto contenuto ma, in prospettiva, vi sono tutti gli elementi che portano a ipotizzarne una discreta crescita già a partire dall'anno in corso.

Marco Morelli

Prato, 26 aprile 2023

IL PATRIMONIO

Risorse Patrimoniali ed ordinarie

1. Il Fondo Patrimoniale della Fondazione è costituito dal Fondo di dotazione conferito dal Comune di Prato.

Il Patrimonio potrà essere aumentato ed alimentato:

- dal risultato della gestione del fondo di dotazione;
- dai versamenti dei Fondatori aderenti;
- da donazioni, legati ed erogazioni di quanti abbiano desiderio di potenziare ed ampliare la Fondazione, oltre che dalle quote dei sostenitori della Fondazione.

2. I mezzi Finanziari della Fondazione per lo svolgimento della sua attività sono costituiti da:

- rendita del suo patrimonio;
- contributi versati dal Fondatore originario e dagli altri Fondatori aderenti;
- quote di sostegno erogate dai Sostenitori della Fondazione;
- proventi conseguiti dalla Fondazione con lo svolgimento delle proprie attività, anche commerciali;
- contributi erogati da enti pubblici o privati, da associazioni e persone giuridiche o fisiche;
- doni, legati, erogazioni da enti e benefattori;
- erogazioni liberali in denaro finalizzate all'attività di conservazioni, valorizzazione, studio, ricerca e sviluppo di beni di rilevante interesse paesaggistico culturale;
- ogni altra entrata potuta conseguire dalla Fondazione.

BILANCIO CONSUNTIVO 2022

*Fondazione Parsec
(già Centro Scienze Naturali)*

- 1. Stato Patrimoniale**
- 2. Conto Economico**
- 3. Nota integrativa**
- 4. Relazione CDA sulla Gestione e
attuazione degli indirizzi**
- 5. Relazione del Revisore**

PARSEC-PARCO DELLE SCIENZE E DELLA CULTURA

Codice fiscale 92041050482 – Partita iva 01752520971
 VIA DI GALCETI 74 - 59100 PRATO PO
 Numero R.E.A 530035
 Registro Imprese di PRATO n. 92041050482
 Capitale Sociale Lit i.v.

BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31/12/2022

Gli importi presenti sono espressi in unita' di euro

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO	31/12/2022	31/12/2021
A) CREDITI VERSO SOCI P/VERS.TI ANCORA DOVUTI	0	0
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	11.632	9.830
II) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	502.626	511.440
III) IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	361	361
B TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	514.619	521.631
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I) RIMANENZE	5.330	5.199
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita	0	0
II) CREDITI :		
1) Esigibili entro l'esercizio successivo	31.011	45.503
II TOTALE CREDITI :	31.011	45.503
III) ATTIVITA' FINANZIARIE (non immobilizz.)	0	0
IV) DISPONIBILITA' LIQUIDE	370.420	435.854
C TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	406.761	486.556
D) RATEI E RISCONTI	535	468
TOTALE STATO PATRIMONIALE - ATTIVO	921.915	1.008.655

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO	31/12/2022	31/12/2021
A) PATRIMONIO NETTO		
I) Capitale	309.874	309.874
II) Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0
III) Riserve di rivalutazione	0	0
IV) Riserva legale	0	0
V) Riserve statutarie	0	0
VI) Altre riserve	21.209	21.210
VII) Ris. per operaz. di copert. dei flussi fin. attesi	0	0
VIII) Utili (perdite) portati a nuovo	60.788	19.121
IX) Utile (perdita) dell' esercizio	39.374	41.667
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
X) Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
A TOTALE PATRIMONIO NETTO	431.245	391.872
B) FONDI PER RISCHI E ONERI	93.000	253.158
C) TRATTAMENTO FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO	221.216	187.603
D) DEBITI		
1) Esigibili entro l'esercizio successivo	136.454	174.626
D TOTALE DEBITI	136.454	174.626
E) RATEI E RISCOINTI	40.000	1.396
TOTALE STATO PATRIMONIALE - PASSIVO	921.915	1.008.655
CONTO ECONOMICO		
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	61.516	16.886
5) Altri ricavi e proventi		
a) Contributi in c/esercizio	662.361	759.586
b) Altri ricavi e proventi	141.199	19.212
5 TOTALE Altri ricavi e proventi	803.560	778.798
A TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	865.076	795.684

B) COSTI DELLA PRODUZIONE

6) per materie prime,suss.,di cons.e merci	41.454	32.583
7) per servizi	274.861	257.230
8) per godimento di beni di terzi	53.307	48.806
9) per il personale:		
<i>a) salari e stipendi</i>	269.450	252.691
<i>b) oneri sociali</i>	79.433	83.361
<i>c) trattamento di fine rapporto</i>	36.795	26.249
9 TOTALE per il personale:	385.678	362.301
10) ammortamenti e svalutazioni:		
<i>a) ammort. immobilizz. immateriali</i>	6.677	8.717
<i>b) ammort. immobilizz. materiali</i>	33.643	21.242
10 TOTALE ammortamenti e svalutazioni:	40.320	29.959
11) variazi.riman.di mat.prime,suss.di cons.e merci	131 -	1.888 -
12) accantonamenti per rischi	10.900	0
14) oneri diversi di gestione	9.403	14.788
B TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	815.792	743.779
A-B TOTALE DIFF. TRA VALORE E COSTI DI PRODUZIONE	49.284	51.905
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	0	0
D) RETTIFICHE DI VAL. DI ATTIV. E PASSIV. FINANZIARIE		
A-B±C±D TOTALE RIS. PRIMA DELLE IMPOSTE	49.284	51.905
20) Imposte redd.eserc.,correnti,differite,anticipate		
<i>a) imposte correnti</i>	9.910	10.238
20 TOTALE Imposte redd.eserc.,correnti,differite,anticipate	9.910	10.238
21) Utile (perdite) dell'esercizio	39.374	41.667

Il presente bilancio e' reale e corrisponde alle scritture contabili.

Nota integrativa al Bilancio chiuso al 31/12/2022

Nota Integrativa parte iniziale

Signori Soci,

il progetto di Bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2022, che viene sottoposto al Vostro esame, assieme alla presente nota integrativa che ne costituisce parte integrante, evidenzia un avanzo di euro 39.374 contro un avanzo di euro 41.667 dell'esercizio precedente.

Nel corso del 2022, a trasferimento ormai avvenuto presso la nuova sede di Villa Fiorelli, la Fondazione ha proseguito la propria attività istituzionale, impegnandosi in campo educativo e di ricerca negli ambiti delle scienze planetarie, delle scienze della Terra e delle scienze naturali e ambientali.

Nel corso dell'anno vi sono stati alcuni ritardi, di natura sia amministrativa che di scelte strategiche, come compiutamente esposto dal Direttore nella propria nota al bilancio, alla quale si rimanda.

Ciò premesso, passiamo a fornirVi i dati e le indicazioni di corredo, nel rispetto dell'attuale normativa.

PRINCIPI DI REDAZIONE

Sono state rispettate la clausola generale di formazione del bilancio (art. 2423 c.c.), i suoi principi di redazione (art. 2423-bis c.c.) ed i criteri di valutazione stabiliti per le singole voci (art. 2426 c.c.). In particolare:

- la valutazione delle voci è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto dell'esistenza dell'operazione o del contratto;
- i proventi e gli oneri sono stati considerati secondo il principio della competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati considerati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- gli utili sono stati inclusi soltanto se realizzati alla data di chiusura dell'esercizio secondo il principio della competenza;
- la fondazione ha mantenuto i medesimi criteri di valutazione utilizzati nei precedenti esercizi così che i valori di bilancio sono comparabili con quelli del bilancio precedente senza dover effettuare alcun adattamento;
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2423-ter, c.c.;
- gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente.

Si precisa inoltre che:

- ai sensi dell'art. 2435-bis, comma 1, del codice civile il bilancio è stato redatto in forma abbreviata poiché i limiti previsti dallo stesso articolo non risultano superati per due esercizi consecutivi;
 - i criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. n. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE. Per effetto del D.Lgs. n. 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC qui recepiti;
 - ai sensi del disposto dell'art. 2423-ter del codice civile, nella redazione del bilancio, sono stati utilizzati gli schemi previsti dall'art. 2424 del codice civile per lo Stato Patrimoniale e dall'art. 2425 del codice civile per il Conto Economico. Tali schemi sono in grado di fornire informazioni sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della fondazione, nonché del risultato economico.
- In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione ed informativa quando la loro osservanza contrasta con la rappresentazione veritiera e corretta;
- non si sono verificati casi eccezionali che impongano di derogare alle disposizioni di legge;
 - la fondazione si è avvalsa della possibilità di raggruppare le voci precedute dai numeri arabi;
 - ai fini di una maggiore chiarezza sono state omesse le voci precedute da lettere, numeri arabi e romani che risultano con contenuto zero nel precedente e nel corrente esercizio;
 - non vi sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema di stato patrimoniale.

La presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio ai sensi dell'articolo 2423, comma 1, del codice civile. La nota integrativa presenta le informazioni delle voci di stato patrimoniale e di conto economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.

La fondazione dichiara:

- 1) non si possiedono azioni proprie, né quote o azioni di società controllanti, neanche per interposta persona o società fiduciaria;
- 2) non si sono né acquistate, né alienate azioni proprie, né azioni o quote di società controllanti anche per interposta persona o società fiduciaria.

ATTIVITA' SVOLTA

La Fondazione non persegue fini di lucro e svolge l'attività di gestione e organizzazione del parco naturale di Galceti, oltre ad attività museale e di ricerca didattica e scientifica nei settori scienze naturali, scienze della terra, scienze ambientali, scienze planetarie e astronomiche e una limitata attività commerciale relativa alla gestione del museo di scienze planetarie e ad attività didattica e ludica, oltre che a servizi resi a terzi richiedenti nelle proprie specializzazioni.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio in osservanza dell'art. 2426 C.C. sono i seguenti.

La valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata ispirandosi ai principi generali di prudenza e di competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività aziendale e tenendo conto della funzione economica di ciascuno degli elementi dell'attivo e del passivo.

I criteri di valutazione adottati per le singole poste di bilancio sono aderenti alle disposizioni previste dall'art. 2426 del Codice Civile. Tali criteri non si discostano da quelli osservati per la redazione del bilancio del precedente esercizio.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte nell'attivo al costo di acquisto, inclusivo degli oneri accessori, al quale in forma esplicita sono detratti gli ammortamenti.

Le quote di ammortamento, direttamente imputate a conto economico, sono determinate in relazione alla natura dei costi medesimi ed alla loro utilità futura.

I coefficienti di ammortamento utilizzati nell'esercizio sono i seguenti:

- lavori straordinari su beni di terzi:	20%
- altri costi ad utilizzazione pluriennale:	20%

Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione. Nel costo sono compresi gli oneri accessori e i costi diretti e indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene.

I costi sostenuti in epoca posteriore all'acquisizione del singolo bene vengono imputati ad incremento del suo costo iniziale solo quando essi abbiano comportato un significativo e tangibile incremento di capacità produttiva, di sicurezza o di vita utile. Le spese di manutenzione ordinaria e di riparazione vengono addebitate al conto economico dell'esercizio in cui sono sostenute: si segnala che nell'esercizio è stato utilizzato il fondo spese future appositamente accantonato a tale titolo per euro 36.264.

L'inizio dell'ammortamento coincide con il periodo di entrata in funzione del bene.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi dovessero venire meno i presupposti della svalutazione verrà ripristinato il valore originario.

Gli acquisti per beni di valore unitario inferiore a 516 euro si riferiscono ad attrezzatura minuta ed altri beni di rapido consumo, imputabili a carico dell'esercizio.

I beni considerati di natura culturale sono stati appostati in una voce specifica e non ammortizzati, ritenendo che gli stessi non siano soggetti né a deperimento né ad obsolescenza

I beni ritenuti esuberanti sono stati completamente svalutati.

Nel primo esercizio di entrata in funzione l'aliquota di ammortamento è ridotta alla metà.

I coefficienti di ammortamento utilizzati nell'esercizio sono i seguenti:

- costruzioni leggere:	10%
- impianti generici:	7,5%
- impianti specifici:	25%
- macchinari:	15%
- arredamento:	15%
- macchine d'ufficio:	20%
- autocarri/autovetture:	25%
- beni non superiori a € 516,46	100%
- attrezzature	25%
- biblioteca museo	completamente svalutata
- archivio storico e collezioni	beni culturali non ammortizzabili

Immobilizzazioni finanziarie

Crediti

I crediti inclusi tra le immobilizzazioni finanziarie sono iscritti al valore nominale in quanto non si ravvisano motivi per una loro svalutazione.

Rimanenze

Per la valutazione delle rimanenze di prodotti finiti relativi a gadget in vendita è stato adottato il criterio del costo d'acquisto. Il valore così determinato non differisce in maniera significativa dai prezzi di mercato.

Crediti

I crediti sono iscritti per il loro valore nominale debitamente rettificato con idoneo accantonamento a fondo svalutazione crediti tassato.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide rappresentano l'ammontare alla data di bilancio dei valori numerari in cassa e delle disponibilità nei conti intrattenuti presso gli Istituti di credito.

Ratei e risconti

Sono iscritte in tali voci quote di proventi e costi, comuni a due o più esercizi, per realizzare il principio della competenza temporale.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri sono stanziati per coprire perdite e passività di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

Trattamento di fine rapporto lavoro subordinato

Il fondo trattamento fine rapporto viene stanziato per coprire l'intera passività maturata nei confronti dei dipendenti in conformità alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi di lavoro e integrativi aziendali.

Debiti

I debiti sono iscritti al loro valore nominale.

Riconoscimento dei costi e ricavi

I costi e i ricavi sono registrati secondo il principio della competenza.

Movimenti delle immobilizzazioni

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza delle immobilizzazioni.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	70.826	1.108.151	-	1.178.977
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	60.997	434.136	-	495.133
Svalutazioni	-	34.942	-	34.942
Valore di bilancio	9.829	511.440	361	521.630
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	8.479	24.829	-	33.308
Ammortamento dell'esercizio	6.677	33.643	-	40.320
Totale variazioni	1.802	(8.814)	-	(7.012)
Valore di fine esercizio				
Costo	79.305	1.120.206	-	1.199.511
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	67.674	455.004	-	522.678
Svalutazioni	-	34.942	-	34.942
Valore di bilancio	11.631	502.626	361	514.618

La voce *immobilizzazioni immateriali* comprende i lavori effettuati su beni di terzi (valore residuo euro 6.862) e altri costi ad utilizzazione pluriennale, in particolare software e sito multimediale (valore residuo euro 4.770); la riduzione registrata è dipesa dal processo di ammortamento al netto degli acquisti effettuati.

La voce *immobilizzazioni materiali* comprende costruzioni leggere, impianti, macchinari, attrezzature, automezzi e beni culturali non soggetti ad ammortamento; la riduzione registrata nei cespiti è poi dipesa dal processo di ammortamento eseguito.

La voce *immobilizzazioni finanziarie* di euro 361 è relativa a depositi cauzionali.

Operazioni di locazione finanziaria

Non sono stati stipulati contratti di leasing.

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

La società opera sul mercato nazionale.

Crediti immobilizzati relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non vi sono posizioni di credito relative ad operazioni con obbligo di retrocessione (pronti contro termine) le cui attività sono iscritte nel bilancio.

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Ai sensi dell'art. 2427 bis comma 1, punto 2 del Codice Civile, precisiamo che alla data di chiusura del bilancio le immobilizzazioni finanziarie diverse dalle partecipazioni in imprese controllate e collegate sono iscritte in bilancio ad un valore non superiore al loro fair value.

Rimanenze

Di seguito il dettaglio.

	Prodotti finiti e merci	Totale rimanenze
Valore di inizio esercizio	5.199	5.199
Variatione nell'esercizio	131	131
Valore di fine esercizio	5.330	5.330

Trattasi di gadget vari e minerali destinati alla vendita valutati al costo di acquisto, che rappresenta un valore non superiore al valore di mercato.

Variations dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Di seguito il dettaglio.

	Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
Valore di inizio esercizio	9.337	1.871	34.295	45.503
Variatione nell'esercizio	(2.718)	5.657	(17.432)	(14.493)
Valore di fine esercizio	6.619	7.528	16.863	31.010
Quota scadente entro l'esercizio	6.619	7.528	16.863	31.010

I crediti verso *clienti* per complessivi euro 6.619 sono costituiti da clienti per euro 120, fatture da emettere per euro 2.299, da carte di credito per euro 4.200 e dai crediti in contenzioso di euro 10.508 completamente svalutati; si precisa che è stato appostato un fondo svalutazione crediti tassato per euro 10.508.

I crediti tributari per complessivi euro 7.528 sono costituiti dal credito verso erario per acconto Iva di euro 3.864 e dal credito verso erario per imposta Irap di euro 3.664.

I crediti verso *altri* entro 12 mesi per complessivi euro 16.863 sono costituiti da conguaglio Inail di euro 1.199, anticipi a fornitori per euro 4.981 e crediti vari per contributi da incassare da Enti per euro 10.683.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Nessun credito è espresso in valuta.

Crediti iscritti nell'attivo circolante operaz. con obbligo di retrocessione a termine

Non vi sono posizioni di credito relative ad operazioni con obbligo di retrocessione (pronti contro termine) le cui attività sono iscritte nel bilancio.

Attivo circolante: Variazioni delle disponibilità liquide

Di seguito il dettaglio.

	Depositi bancari e postali	Denaro e altri valori in cassa	Totale disponibilità liquide
Valore di inizio esercizio	434.614	1.240	435.854
Variazione nell'esercizio	(65.345)	(89)	(65.434)
Valore di fine esercizio	369.269	1.151	370.420

Le disponibilità liquide sono costituite dai depositi bancari e cassa contanti.

Ratei e risconti attivi

Di seguito il dettaglio.

	Risconti attivi	Totale ratei e risconti attivi
Valore di inizio esercizio	468	468
Variazione nell'esercizio	67	67
Valore di fine esercizio	535	535

La voce *risconti attivi* si riferisce a costi di competenza di futuri esercizi.

Oneri finanziari capitalizzati

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ad alcuna voce dell'attivo dello stato patrimoniale.

Nota Integrativa Passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Di seguito il dettaglio della voce.

Variazioni voci di patrimonio netto

	Capitale	Riserva straordinaria	Totale altre riserve	Utili (perdite) portati a nuovo	Utile (perdita) dell'esercizio	Totale patrimonio netto
Valore di inizio esercizio	309.874	21.210	21.210	19.121	41.667	391.872
Destinazione del risultato dell'esercizio precedente						
Altre destinazioni	-	-	-	41.667	(41.667)	-
Altre variazioni						
Valore di fine esercizio	309.874	21.210	21.210	60.788	39.374	431.246

Le variazioni intervenute nelle voci componenti il patrimonio netto, nel corso dell'esercizio, sono costituite dalla destinazione dell'avanzo 2021 a parziale copertura del disavanzo 2018.

Essendo una fondazione gli utili non possono essere distribuiti ma accantonati al patrimonio della stessa.

Si precisa che la qualificazione civile e fiscale delle componenti del patrimonio netto risulta la medesima.

Fondi per rischi e oneri

Informazioni sui fondi per rischi e oneri

Di seguito il dettaglio della voce.

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	253.158	253.158
Variazioni nell'esercizio		
Utilizzo nell'esercizio	160.158	160.158
Totale variazioni	(160.158)	(160.158)
Valore di fine esercizio	93.000	93.000

Trattasi di fondi accantonati a copertura di progetti per nuovi investimenti e per rischi legali, decrementati di euro 160.158 rispetto all'esercizio. Tale decremento è dovuto a utilizzi per investimenti eseguiti nell'esercizio per euro 36.264, a rilascio nell'esercizio per esuberanza per euro 134.794 (si segnala una sopravvenienza attiva di pari importo di natura straordinaria a conto economico) e a nuovi accantonamenti per euro 10.900.

Nell'esercizio in corso si è proceduto ad una attenta rivalutazione di tali fondi, considerandoli nella parte legata alla progettualità future eccedenti, anche in conseguenza ai ritardi verificatisi nella sistemazione dei locali nel parco di Galceti e dell'incertezza nella progettualità per la sistemazione complessiva futura del Parco unico delle Scienze.

L'intervento di riallocazione dei fondi ha determinato anche un nuovo accantonamento prudenziale di euro 10.900 per tener conto dei rischi legati a cause ancora in corso con ex dipendenti, non sussistendo al momento elementi certi e precisi che possono far temere la soccombenza

Considerate le prospettive future di progettualità e di nuovi investimenti e quanto già sostenuto per il trasferimento in Villa Fiorelli, e i rischi potenziali legati alla causa in corso, nel rispetto del principio contabili OIC 31, si è ritenuto congruo e coerente:

- un fondo "altri fondi rischi ed oneri" di euro 21.000
- un fondo "fondo accantonamento prog. futuri" di euro 72.000

Trattamento di fine rapporto lavoro

Informazioni sul trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Di seguito il dettaglio della voce.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	187.603
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	36.795
Utilizzo nell'esercizio	3.182
Totale variazioni	33.613
Valore di fine esercizio	221.216

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società alla chiusura dell'esercizio verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro a tale data.

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

Di seguito il dettaglio della voce.

	Debiti verso fornitori	Debiti tributari	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	Altri debiti	Totale debiti
Valore di inizio esercizio	54.073	40.433	16.688	63.432	174.626
Variazione nell'esercizio	(18.141)	(28.212)	(159)	8.340	(38.172)
Valore di fine esercizio	35.932	12.221	16.529	71.772	136.454
Quota scadente entro l'esercizio	35.932	12.221	16.529	71.772	136.454

I *debiti verso fornitori* per complessivi euro 35.932 sono costituiti da fornitori per euro 3.068 e fatture da ricevere per euro 32.864.

I *debiti tributari* per complessivi euro 12.221 sono costituiti dal debito verso erario per imposta sostitutiva rivalutazione TFR di euro 1.930, dal debito verso erario per iva di euro 278, debito verso erario per ritenute su reddito lavoro autonomo e dipendente per euro 9.408, dal debito verso erario per addizionale Irpef euro 17 e dal debito verso erario per iva split di euro 3.774 al netto del credito d'imposta energia di euro 3.186.

I *debiti previdenziali* ammontano a 16.529 e sono relativi a contributi Inps e Inail.

Gli *altri debiti* per complessivi euro 71.772 sono costituiti dal debito verso dipendenti di euro 49.101, debito verso erario per ritenute sindacali euro 672, debiti vari per euro 10.086 (di cui euro 5.388 relativi ad anni precedenti e mantenuti in via prudenziale), dal debito verso amministratori di euro 726, dal debito verso la provincia di Prato euro 7.940, dal debito verso ASM di euro 3.127 e dal fondo assistenza integrativa di euro 120.

Suddivisione dei debiti per area geografica

Non si effettua la ripartizione per aree geografiche in quanto gli importi sono vantati da creditori nazionali.

Debiti di durata superiore a cinque anni e assistiti da garanzie reali

Nessun debito è assistito da garanzie reali su beni sociali.
Non vi sono debiti scadenti oltre 5 anni.

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non si evidenziano debiti relativi a operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Ratei e risconti passivi

Di seguito il dettaglio della voce.

	Ratei passivi	Risconti passivi	Totale ratei e risconti passivi
Valore di inizio esercizio	1.146	250	1.396
Variazione nell'esercizio	(1.146)	39.750	38.604
Valore di fine esercizio	-	40.000	40.000

La voce *risconti passivi* si riferisce alla convenzione INGV per gli anni 2023-2024.

Nota Integrativa Conto economico

Passando all'esame delle poste di bilancio più rilevanti osserviamo quanto segue.

A) Valore della produzione

La voce è costituita dai *ricavi delle vendite e delle prestazioni* per euro 61.516 è costituita dai ricavi per la parte di attività di natura commerciale svolta dalla fondazione (per gadget, bigliettazione, compleanni e varie) e da *altri ricavi e proventi* di euro 803.560 costituita principalmente:

- da contributi per complessivi euro 662.361 relativi per euro 556.700 dai contributi del nostro socio unico Comune di Prato, convenzione INGV di euro 20.000, euro 24.664 da contributi Regione Toscana rete sismologica, euro 43.194 da contributi da altri Enti (di cui 32.292 relativi ad attività di anni precedenti liquidate nell'esercizio corrente) e per euro 11.399 dai contributi bandi regionali, euro 2.200 da rimborsi, euro 4.203 per contributi energia.

- da altri ricavi e proventi per euro 141.199 costituiti principalmente dalla sopravvenienza attiva di euro 134.794 di natura straordinaria relativa alla riallocazione di parte dei fondi rischi ed oneri per progettualità future come meglio specificato nel capitolo Fondi rischi e oneri, al quale si rimanda, e una sopravvenienza attiva non tassata di euro 5.673 di cui euro 5.214 per compensi amministrativi al Presidente anno 2021 non percepiti, ricavi vari per la differenza

B) Costi della produzione

Trattasi di costi per *materie prime, sussidiarie e di consumo* di euro 41.454 relativi prevalentemente a spese sostenute per acquisti di materie prime (fra i quali si segnala, oltre agli acquisti di natura commerciale per il bookshop per euro 6.585, gli acquisti per medicinali e mangime per animali per euro 16.800), *per servizi* di euro 274.861 relativi prevalentemente a energia elettrica, spese telefoniche, servizi di pulizia, assicurazioni, consulenze legali, compensi ad amministratori e professionisti, servizi esterni rete museale e internet e rimborso utenze provincia, *per godimento di beni di terzi* di euro 53.307 riferite prevalentemente ad affitti, *per il personale* di euro 385.678 relative a salari e stipendi, oneri sociali e trattamento di fine rapporto; *ammortamenti e svalutazioni* di euro 40.320 relative ad ammortamenti delle immobilizzazioni, *accantonamento per rischi* di euro 10.900 creato per tenere conto dei rischi legati a cause ancora in corso con ex dipendenti meglio specificato nel capitolo fondo e oneri futuri, dalla *variazione rimanenze di merci* di euro 131 e *oneri diversi di gestione* di euro 9.403 relativi prevalentemente a tassa rifiuti e sopravvenienze passive indeducibili.

C) Proventi (Oneri) finanziari netti

I proventi e gli oneri finanziari non figurano.

D) Rettifiche di valore di attività finanziarie

Non figurano.

Imposte sul reddito dell'esercizio

La voce è costituita dalle seguenti sottovoci:

<i>a) imposte correnti</i>	
Imposta IRES	0
Imposta IRAP	9.910
<i>b) imposte differite / anticipate</i>	
Imposte anticipate	-

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo di incidenza eccezionali

I contributi ricevuti a fronte dell'emergenza sanitaria ammontanti complessivamente ad euro 3.186 possono essere ritenuti di natura eccezionale.

Nota Integrativa Altre Informazioni

Dati sull'occupazione

Di seguito il dettaglio.

	Impiegati	Operai	Altri dipendenti	Totale Dipendenti
Numero medio	10	1	1	12

Il numero dei dipendenti è di 11 unità a tempo indeterminato - 4 full-time e 6 part-time, oltre al direttore - dei quali 7 con istruzione universitaria ed elevata specializzazione e 4 con titoli di studio non universitari

Compensi e anticipazioni amministratori e sindaci

Sono stati liquidati e pagati gettoni ai consiglieri per euro 1.050.

Compensi revisore legale o società di revisione

Di seguito il dettaglio.

	Revisione legale dei conti annuali	Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione
Valore	6.344	6.344

Trattasi dell'onorario deliberato a favore del sindaco unico per euro 5.000 oltre cassa di previdenza e Iva di legge (quest'ultima indebitabile per la fondazione).

Titoli emessi dalla società

Non esistono azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni, titoli o valori simili emessi dalla società.

Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla società

La fondazione non ha emesso strumenti finanziari partecipativi.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

La fondazione non ha costituito patrimoni o finanziamenti destinati a uno specifico affare.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

La società non è tenuta a fornire l'informativa relativa alle operazioni con le parti correlate, in quanto non è stata conclusa nessuna operazione con le stesse che non sia già stata illustrata precedentemente.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Non sussistono accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale dotati dei requisiti di cui al n. 22-ter dell'art. 2427 C.C.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Successivamente alla chiusura dell'esercizio non si sono rilevati fatti di rilievo tali da essere oggetto di illustrazione nella presente nota integrativa.

In merito all'emergenza Covid e allo scenario di guerra europea la società essendo dotata di adeguata copertura finanziaria e non essendo esposta sui mercati dell'est Europa, non prevede vi saranno impatti sulla continuità aziendale mentre gli impatti economici saranno da valutare in relazione all'evoluzione della congiuntura.

La società ha adottato tutte le misure di tutela dei posti di lavoro previste dalle disposizioni di legge.

Nome e sede delle imprese che redigono il bilancio dell'insieme più piccolo

La nostra fondazione non fa parte di un gruppo di imprese che redige il bilancio consolidato in quanto le partecipazioni detenute non sono di controllo.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del C.C.

Non vi sono strumenti finanziari derivati.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

"Contributi, sovvenzioni e vantaggi economici di ogni genere" riconosciuti alla Fondazione nell'anno 2022 da pubbliche amministrazioni e da altri soggetti pubblici.

Denominazione e codice fiscale del soggetto ricevente	Denominazione del soggetto erogante	Somma incassata per ogni singolo rapporto giuridico sottostante	Data di incasso	Causale
Fondazione PARSEC C.F. 92041050482	Comune di Prato	400.000,00	19/07/2022	Acconto contributo 2022
		156.700,00	29/11/2022	Saldo contributo 2022
	Regione Toscana	5.557,57	05/04/2022	Saldo contributo 2021 Sistemi Museali
		19.731,27	07/10/2022	Acconto contributo 2022 Sistemi Museali
		11.399,35	05/10/2022	Contributo 2022 Musei Rilevanza Regionale
	Comune di Montemurlo	5.000,00	09/05/2022	Contributo 2021 per gestioni stazioni meteo e sismometrica
	Comune di Vernio	500	10/11/2021	Contributo 2022
	Agenzia delle Entrate	354,8	16/12/2022	Erogazione 5x1000 2020/2021
	Miur	15.000,00	11/11/2022	Contributo 2020 Ricerca Scientifica
		15.000,00	21/12/2022	Contributo 2021 Ricerca Scientifica
	MIBACT	3.322,15	22/07/2022	Contributo anno 2020 emergenza Covid 19
		830,53	08/09/2022	Contributo anno 2020 emergenza Covid 19
	INGV Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia	60.000,00	09/03/2022	Contributo anno 2022 2023 e 2024 per gestione reti sismiche

Nota Integrativa parte finale

In conclusione, in considerazione a quanto indicato nella presente Nota Integrativa, questo Organo Amministrativo Vi invita ad approvare il presente bilancio e la proposta di destinare l'avanzo conseguito nell'esercizio 2022 pari a euro 39.374 a parziale copertura del disavanzo subito nell'esercizio 2018.

Il presente bilancio composto dallo Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Prato 26.04.2023

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Mancuso Tatiana

PARSEC-PARCO DELLE SCIENZE E DELLA CULTURA

Sede legale: Via Galceti, 74 - 59100 Prato

Fondo dotazione euro 309.874,14

C.F.: 92041050482 e P.IVA 01752520971

Relazione sulla gestione al bilancio chiuso al 31.12.2022

Signori Consiglieri,
nella Nota Integrativa Vi sono state fornite le notizie attinenti alla illustrazione del bilancio al 31.12.2022; nella presente relazione Vi forniamo le notizie attinenti la situazione della Vostra Fondazione e le informazioni sull'andamento della gestione e sull'attuazione degli indirizzi. Si tratta di informazioni, comunque, già ampiamente esposte sia nella relazione di missione che nelle note del Direttore che accompagnano il bilancio alle quali si rimanda.

Nel corso dell'anno è stata svolta attività istituzionale e marginalmente attività commerciale funzionale comunque alla primigenia attività istituzionale.

Il Bilancio al 31.12.2022 si chiude con un avanzo di euro 39.374, mentre il precedente esercizio con un avanzo di euro 41.667.

Il risultato di esercizio è al netto di ammortamenti e svalutazioni per euro 40.320, accantonamento a fondo rischi per euro 10.900, di accantonamento TFR di euro 36.795, di imposte correnti di euro 9.910; gli ammortamenti e gli altri accantonamenti effettuati sono previsti dalla legge e consigliati dalla prudenza nella redazione del bilancio.

Informativa sulla Fondazione

In riferimento al Verbale dell'Assemblea del socio del 10.11.2022, si ribadisce che la Fondazione Parsec è iscritta all'ANR e svolge attività di ricerca sin dalla sua costituzione.

Privacy, sicurezza sul lavoro, trasparenza e anticorruzione

La Fondazione si è dotata di procedure per la protezione dei dati personali e per l'osservanza delle misure minime previste dalla legislazione vigente. Lo stesso per quanto riguarda la normativa sulla trasparenza e sull'anticorruzione. E ciò soprattutto ed alla luce della innovata normativa di fonte comunitaria quest'oggi entrata in vigore anche sul territorio nazionale.

Situazione patrimoniale e finanziaria

Al fine di una migliore comprensione della situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione, si rinvia a quanto già riportato in nota integrativa e nei prospetti di dettaglio. La Fondazione non ha problemi di natura finanziaria al momento ne è esposta con finanziamenti di terzi; anche la situazione patrimoniale, peraltro oggetto di particolare attenzione nell'esercizio, risulta equilibrata.

Si ricorda che finanziariamente la fondazione opera attraverso il contributo del socio unico Comune di Prato, senza il quale non potrebbe operare.

Situazione economica

Per meglio comprendere il risultato della gestione della Fondazione, si rinvia a quanto già riportato in nota integrativa e nei prospetti di dettaglio.

L'esercizio si chiude comunque con un risultato positivo, al netto delle imposte di competenza.

Informazioni ex art. 2428 C.C.

Qui di seguito si vanno ad analizzare in maggiore dettaglio le informazioni così come specificatamente richieste dal disposto dell'art. 2428 del Codice Civile.

Principali rischi ed incertezze a cui è esposta la Fondazione

Ai sensi e per gli effetti del primo comma dell'articolo 2428 del Codice Civile si attesta che la Fondazione non è esposta a particolari rischi e/o incertezze. Al momento l'unica criticità rimane la sistemazione del Parco di Galceti, per il quale si prevede la prossima riapertura.

Principali indicatori non finanziari

Ai sensi del secondo comma dell'articolo 2428 del Codice Civile, si attesta che, per l'attività specifica svolta e per una

migliore comprensione della situazione della Fondazione, dell'andamento e del risultato della gestione, non si ritiene rilevante l'esposizione di indicatori non finanziari.

Informative sull'ambiente

La Fondazione si è dotata di procedura per il monitoraggio delle politiche di impatto ambientale.

Informativa sul personale

Il personale inserito nell'organigramma della Fondazione è stato oggetto di analisi e valutazione.

Non si segnalano informazioni di rilievo in merito alla gestione del personale oltre a quanto illustrato anche in nota integrativa.

Altre Informative

1) Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti

Per quanto riguarda il disposto di cui al punto 2) del terzo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, si sottolinea che la Fondazione non detiene alcun tipo di partecipazione e pertanto non ha in essere alcun tipo di rapporto con imprese controllate, collegate o controllanti.

2) Azioni Proprie

Ai sensi degli art. 2435 bis e 2428 del Codice Civile, si precisa che la società, alla data di chiusura dell'esercizio, non possedeva azioni proprie.

3) Azioni/quote della società controllante

Si attesta che la Fondazione non è soggetta al vincolo di controllo da parte di alcuna società o gruppo societario.

4) Fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio, non si sono verificati fatti di rilievo che possono avere modificato sostanzialmente la situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione risultante dal bilancio sottoposto all'approvazione del consiglio di amministrazione, ad eccezione di quanto già esposto in Nota Integrativa.

5) Evoluzione prevedibile della gestione

Niente di particolare da segnalare rispetto al bilancio di previsione per il 2023 già approvato e che sarà sottoposto a monitoraggio dell'equilibrio finanziario ai sensi dell'art. 17 lett. i e art. 26 punto 5 dello Statuto.

6) Uso di strumenti finanziari rilevanti per la valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio.

La Fondazione non detiene strumenti finanziari.

7) Emergenza sanitaria COVID-19

L'emergenza sanitaria derivante dalla diffusione del virus "Covid-19", ha impattato per la chiusura del parco e del Museo.

Conclusioni

Signori Consiglieri, rappresentanti dei Soci, alla luce delle considerazioni svolte nei punti precedenti e di quanto esposto nella Nota Integrativa, vi invitiamo:

- ad approvare il bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2022 unitamente alla Nota Integrativa ed alla presente Relazione sulla gestione che lo accompagnano, proponendo di portare l'avanzo conseguito nell'esercizio 2022 pari a euro 39.374 a parziale copertura del disavanzo subito nell'esercizio 2018.

Prato, 26.04.2023

Per il Consiglio di amministrazione

Il Presidente

Dr.ssa Tatiana Mancuso

RELAZIONE UNITARIA DEL SINDACO UNICO
AL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE della
FONDAZIONE PARSEC PARCO DELLE SCIENZE E DELLA CULTURA
sul Bilancio d'esercizio al 31/12/2022

Premessa

Il sindaco unico, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, ha svolto la propria attività verificando la regolare tenuta della contabilità e la corrispondenza del bilancio alle risultanze dei libri e delle scritture contabili ed espone di seguito il risultato dei propri controlli.

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del d.lgs. 27 gennaio 2010, n. 39" e nella sezione B) la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, co. 2, c.c.".

A) Relazione del Revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del d.lgs. 27 gennaio 2010, n.39**Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio****Giudizio**

Ho svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Fondazione Parsec Parco delle Scienze e della Cultura costituito dallo Stato Patrimoniale al 31 dicembre 2022, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa, e accompagnato dalla relazione sulla gestione e attuazione degli indirizzi (relazione di missione).

Il bilancio consuntivo, inserito all'interno della Relazione di Missione, comprende anche la nota del Presidente e la Nota del Direttore.

Il bilancio è stato consegnato al sottoscritto, nella forma definitiva, non rispettando i termini di legge, ma ritengo di avere comunque una conoscenza sufficiente della Fondazione per poter esprimere il mio giudizio.

A mio giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria dell'Ente al 31 dicembre 2022, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi a base del giudizio

Ho svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia.

Sono indipendente rispetto alla Fondazione in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio.

Responsabilità degli Amministratori e del sindaco unico per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità dell'Ente di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della

continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione dell'Ente o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il sindaco unico ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria dell'Ente.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I miei obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il mio giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta ho esercitato il giudizio professionale ed ho mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- ho identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; ho acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- ho acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'Ente;
- ho valutato la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa, e su questo aspetto rimando allo specifico paragrafo "*Richiami di Informativa*";
- sono giunto ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Fondazione di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, sono tenuto a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del mio giudizio. Le mie conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che l'ente cessi di operare come un'entità in funzionamento. Si richiama al proposito l'attenzione sul fatto che la continuità aziendale è sostanzialmente garantita dal contributo del socio unico Comune di Prato, che viene deliberato annualmente e che, nell'anno appena concluso, ammonta ad euro 556.700,00, ridotto rispetto all'esercizio precedente, in quanto le risorse autonome generate dalla Fondazione non sono sufficienti a garantirne l'autonomia finanziaria, situazione tipica per enti che svolgono attività istituzionali di interesse pubblico.

- ho valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- ho comunicato ai Responsabili delle attività di governance, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

B) Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, co. 2, c.c.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 la mia attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili

B1) Attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2403 e ss. c.c.

Ho vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla Società e sul suo concreto funzionamento.

Ho partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni del consiglio di amministrazione e, sulla base delle informazioni disponibili, non ho rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Ho acquisito dall'organo amministrativo, anche durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dall'Ente: in base alle informazioni acquisite, rinvio alle osservazioni nell'apposito paragrafo "*Richiami di informativa*".

Ho acquisito conoscenza e vigilanza sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento.

Ho acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di mia competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo segnalo che ancora la contabilità per centri di costo, che è strumento essenziale per una maggiore comprensione e controllo dei dati di bilancio, pur essendo stata introdotta, non risulta attuata in modo strutturato.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal sindaco unico pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, sono emersi i fatti significativi di cui si dà menzione in apposito paragrafo.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio- Richiami di informativa

Nel corso dell'esercizio si segnala:

- la mancata corresponsione dei compensi ai componenti il cda, in ottemperanza e nel rispetto della delibera dell'assemblea dei soci fondatori del 10.11.2022, a seguito di istruttoria di iscrizione all'Anagrafe Nazionale delle Ricerche (ANR) da parte degli uffici del socio Comune di Prato, che ha determinato la rilevazione di una sopravvenienza rilevata in bilancio pari ad euro 5.214,00,;

- la mancata riapertura del Parco di Galceti. Al riguardo si precisa che la Fondazione ha trasferito la propria sede in

Villa Fiorelli, come programmato, a luglio 2021; le previsioni di riapertura del Parco di Galceti al pubblico e di rilascio degli immobili in affitto alla Curia, all'interno di un complessivo progetto di risistemazione degli spazi nel corso del 2022 non si sono realizzate, ed al momento del rilascio della presente relazione si evidenzia che ancora non risultano certi i tempi e i modi di tale riapertura, né la possibilità di rilascio del convento in affitto dove sono allocati, fra l'altro, i rettili;

- cause pendenti: è ancora pendente una causa con un ex dipendente della Fondazione: il rischio causa riferito dal legale che segue la pratica indicato come possibile è stimato in euro 50.890,37. A fronte di tale rischio il cda ha ritenuto congruo incrementare il fondo rischi di euro 10.900, elevando l'accantonamento a tale posta a complessivi 21.000 euro;

- rilevazione di sopravvenienze straordinarie attive per euro 134.794, relativo al rilascio di fondi spese future accantonati nel precedente esercizio ritenuti eccedenti, di cui è stato dato atto nella nota integrativa al bilancio. In mancanza di tale posta, da ritenersi straordinaria e dunque non ripetibile, il bilancio d'esercizio avrebbe chiuso con una perdita gestionale di euro 95.420

- continuità aziendale: come da sempre evidenziato, questa dipende dal contributo del socio Fondatore Comune di Prato, anche per il prossimo anno confermato in euro 556.700,00. Considerato quanto appena richiamato, tale contributo potrebbe risultare insufficiente per chiudere una gestione in pareggio nel prossimo esercizio. Si richiama quindi il consiglio ed il socio ad una attenta valutazione di tale aspetto.

B3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da me svolta, tenuto conto dei richiami di informativa ai quali rimanda, il sindaco unico concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio di euro 39.374 fatta dagli Amministratori in nota integrativa a copertura del disavanzo rilevato nell'esercizio 2018.

Prato, 26/04/2023

Il sindaco unico

Dott. Gianna Rindi

